



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CERISANO

CSIC877007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CERISANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4693** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola e' abbastanza omogenea. Rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali presenta una % inferiore di alunni con disabilita', DSA certificati o con cittadinanza non italiana. I tre Comuni in cui opera l'IC presentano una situazione ambientale abbastanza omogenea: normali condizioni di vita e differenze sociali poco rilevanti. Tenuto conto che alcuni studenti vivono in ambienti culturalmente deprivati, la scuola funge da supporto e contrasto alla dispersione scolastica, intesa anche come incapacita' di raggiungere i minimi traguardi di sviluppo, ma non mancano le famiglie che colgono le opportunita' offerte dalla scuola anche attraverso le molteplici iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, stimolando i figli ad un apprendimento costante.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico e culturale da cui provengono gli alunni e' un vincolo rilevante per il loro percorso di apprendimento: la percentuale di famiglie svantaggiate, infatti, e' piu' alta rispetto ai valori di riferimento, in particolare pari al doppio rispetto al valore provinciale e pari a 5 volte il valore nazionale. Anche in base all'indice ESCS, il livello mediano registrato nelle classi V di Scuola Primaria e III di Scuola Secondaria di Primo Grado e' medio-basso. La componente genitoriale tende a delegare all'Istituzione Scolastica l'educazione dei figli, ma allo stesso tempo non sempre accoglie i suggerimenti da parte degli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La vicinanza alla citta' di Cosenza e all'Universita' della Calabria ha influenzato favorevolmente l'ambiente, trasformando abitudini, modi di pensare e di vivere, determinando nei cittadini l'evoluzione di un elevato senso civico e di una maggiore apertura mentale. Sul territorio sono presenti, associazioni e risorse sociali, culturali ed economiche utili, che in alcuni casi collaborano alla vita della scuola. Gli enti locali sono vicini all'Istituzione scolastica e contribuiscono, in base alle proprie risorse, a migliorare la qualita' dell'offerta formativa con servizi (trasporti), spazi (palestre e teatri) e figure, laddove necessarie. Generalmente la fiducia riposta nella scuola, relativamente all'acquisizione di competenze e di senso della legalita' e coscienza civica, determina una



cooperazione e un supporto da parte di EE.LL. e di associazioni presenti sui territori comunali.

Vincoli:

Il territorio e' caratterizzato da una bassa percentuale di esercizio delle libere professioni (1% della popolazione attiva), da un elevato pendolarismo verso la citta' capoluogo e dall'emigrazione verso il nord Italia. Elevato e' il tasso di disoccupazione giovanile, sia rispetto alla percentuale della zona Sud/Isole che rispetto a quella nazionale, rispetto alla quale e' pari al doppio. La carenza, nel territorio, di occasioni, luoghi e spazi di aggregazione sociale e di crescita culturale, rappresenta uno dei maggiori limiti per i piu' giovani. Tuttavia, soprattutto per i piu' piccoli, le amministrazioni comunali si adoperano per offrire servizi e occasioni di svago principalmente nel periodo estivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo e' composto da 9 plessi, facilmente raggiungibili e strutturalmente conformi alle normative vigenti sugli edifici scolastici. In relazione ad attrezzature e infrastrutture, risulta adeguata la quantita' e la qualita' delle strumentazioni tecnologiche e dei sistemi informatici. Fiore all'occhiello sono i laboratori musicali della Scuola Secondaria di Primo Grado, dotati di strumenti di nuova generazione, che offrono grandi opportunita' di sperimentazioni innovative agli studenti che frequentano il corso a indirizzo musicale. Le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica sono quelle che provengono da fondi europei (PON), regionali (POR) e da finanziamenti dello Stato per funzionamento didattico e amministrativo e dagli enti locali per garantire il diritto allo studio.

Vincoli:

Nessuno dei 9 plessi e' dotato di scale di sicurezza esterne e solo nel 33,3% degli edifici sono presenti porte antipanico: la situazione della scuola non e' perfettamente in linea con i riferimenti nazionali, regionali e provinciali, dunque sono necessari ulteriori interventi strutturali, oltre quelli gia' realizzati finora. Relativamente al superamento delle barriere architettoniche, la percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili e, ancor di piu', di edifici con rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e' inferiore al dato nazionale; mancano elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Inoltre, mancano altre strutture importanti quali biblioteche (classiche e informatizzate), aula magna e spazi mensa. Infine, risulta essere un problema comune a quasi tutti i plessi la mancanza di spazi strutturati per le attivita' motorie: su 9 plessi, sono presenti solo una struttura al chiuso e due all'aperto. In relazione ad attrezzature e infrastrutture, il numero di laboratori presenti nella scuola e' leggermente inferiore al dato nazionale: sono presenti laboratori di musica e informatica, ma mancano laboratori di disegno, lingue, scienze. In parte, la carenza di spazi laboratoriali e palestre e' imputabile agli interventi di riqualificazione degli edifici da parte dei comuni.



Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituzione Scolastica si avvale dell'80% dei docenti di ruolo, valore superiore ai riferimenti nazionali sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado. Tutti i docenti di sostegno sono in possesso della specifica specializzazione ed e' presente una Funzione Strumentale per l'inclusione. Il numero medio di giorni di assenza del personale docente per malattia e' inferiore o pari alla media nazionale, in relazione al grado di scuola in cui operano. Il personale ATA e' per la maggior parte di ruolo. Il numero medio di assenze per malattia o per altri motivi del personale ATA e' inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali. Sia il Dirigente Scolastico che il DSGA hanno un incarico effettivo.

Vincoli:

In merito all'eta' anagrafica dei docenti, il 51,4% dei docenti di Scuola Primaria e il 44,8% dei docenti di Scuola Secondaria ha piu' di 55 anni, valori superiori ai riferimenti nazionali, soprattutto nel primo caso. Il numero medio di assenza per motivi differenti dalla malattia e' maggiore della media nazionale, sia per i docenti di Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado. Solo una piccola percentuale del 25% di docenti risulta essere in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche, master e/o dottorati di ricerca. Inoltre, il numero di docenti formati per l'inclusione e' inferiore al valore medio nazionale. L'organico ATA negli ultimi anni e' stato soggetto a repentini cambiamenti, stante la carenza di personale di ruolo e la tendenza di molti ad avvicinarsi alla citta'. Cio' ha determinato non poche difficolta' nel settore amministrativo-contabile e nell'organizzazione propria dei vari profili di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CERISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC877007
Indirizzo	VIA CHIUSA QUINTIERI 6 CERISANO (CS) 87044 CERISANO
Telefono	0984473003
Email	CSIC877007@istruzione.it
Pec	csic877007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cerisanoscuole.edu.it/t/

Plessi

CERISANO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA877014
Indirizzo	VIA CHIUSA QUINTIERI - 87044 CERISANO

CERISANO - MARANO MARCHESATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA877025
Indirizzo	VIA RANGHI - 87040 MARANO MARCHESATO



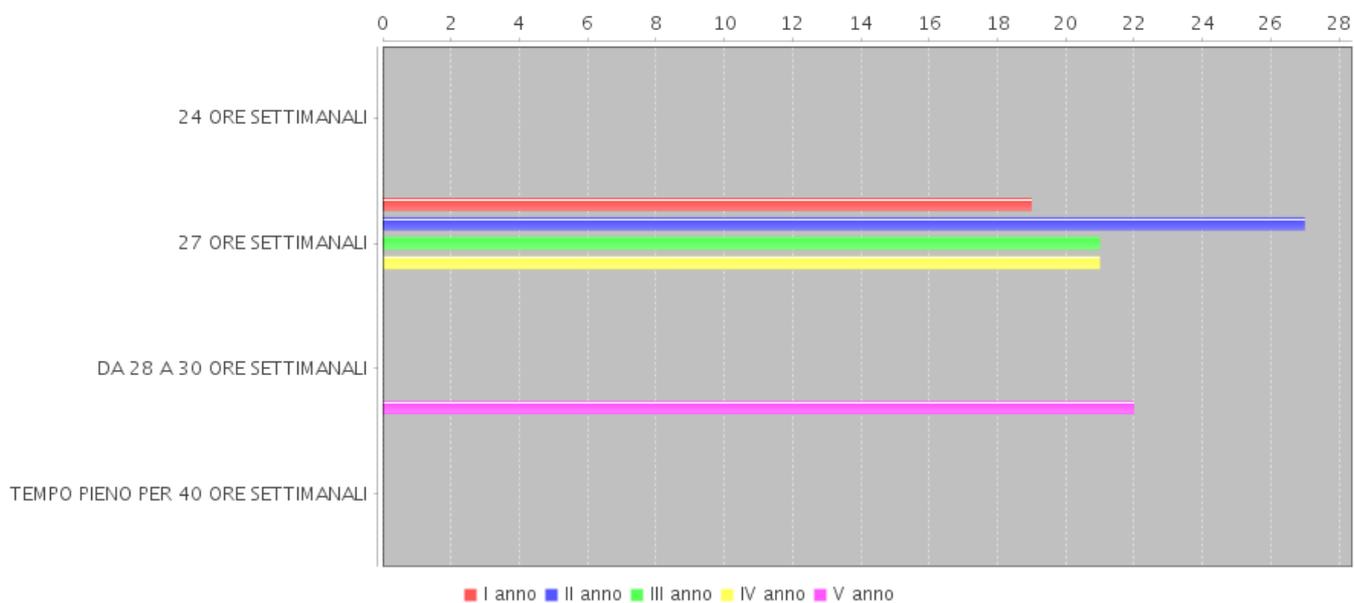
CERISANO - MARANO PRINCIPATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA877036
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA - 87040 MARANO PRINCIPATO

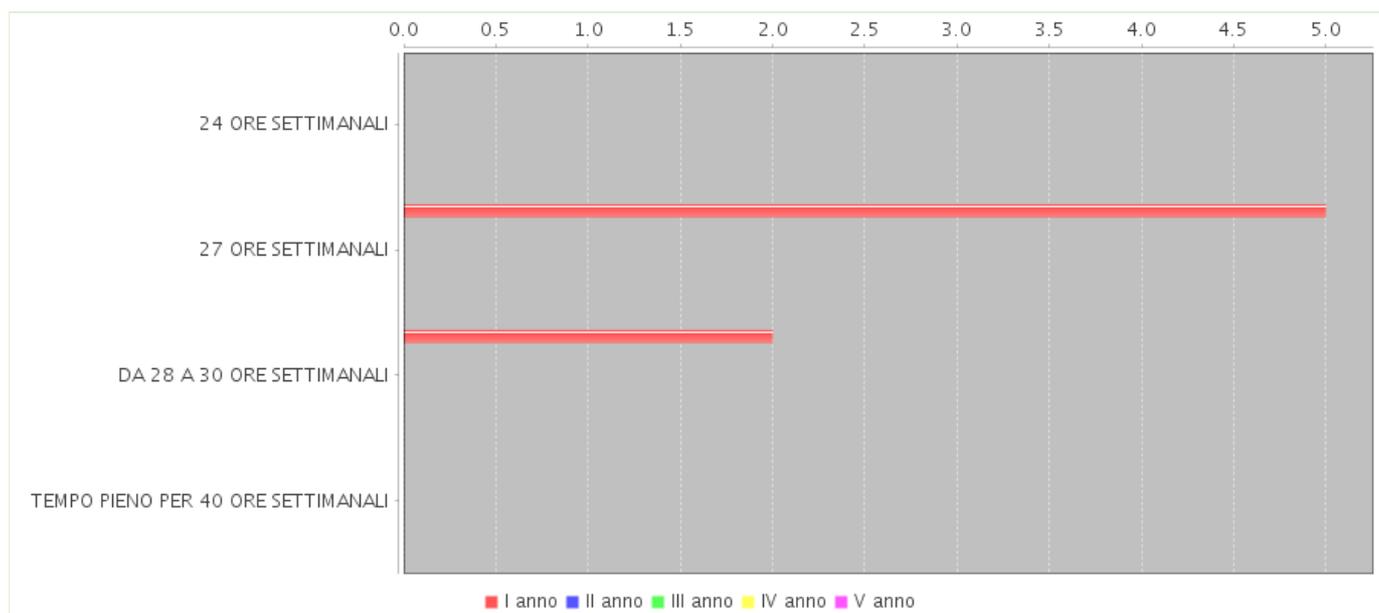
CERISANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE877019
Indirizzo	VIA CHIUSA QUINTIERI CERISANO 87044 CERISANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



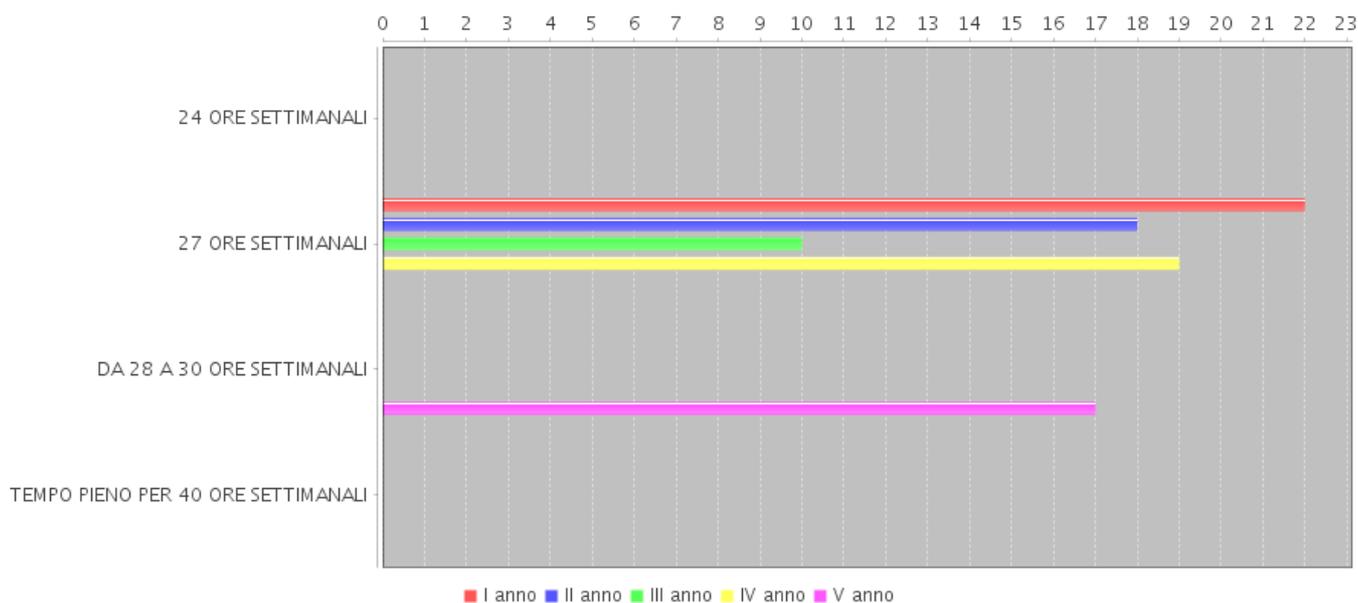
Numero classi per tempo scuola



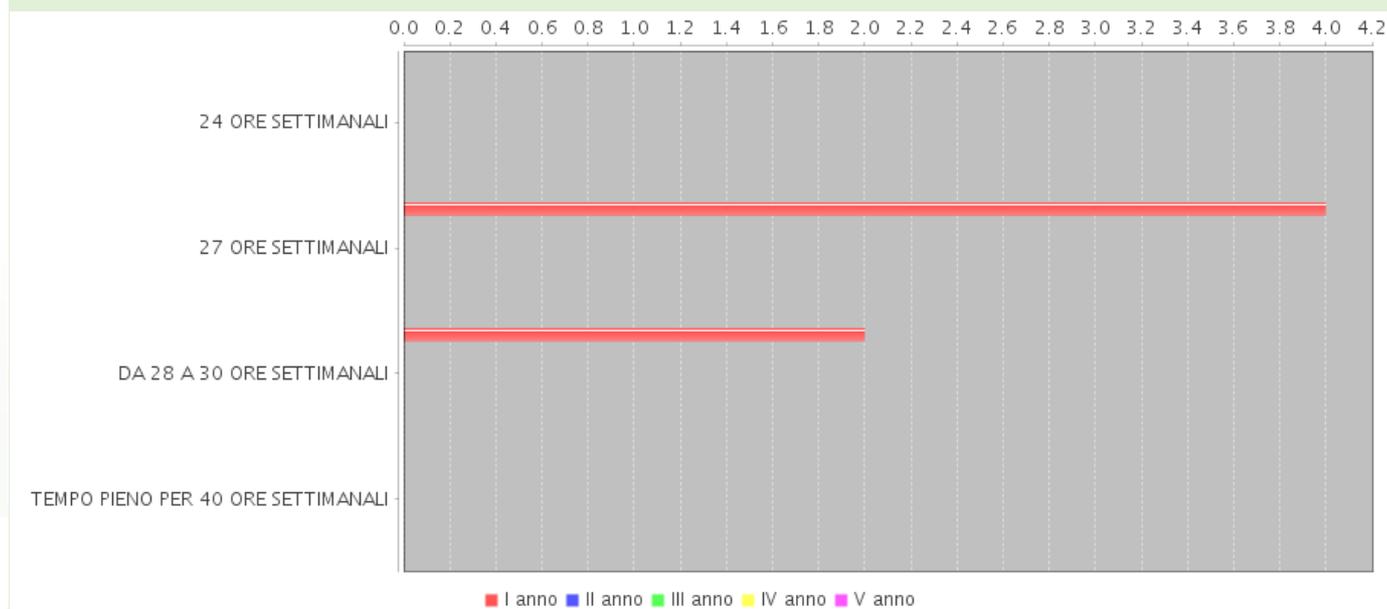
CERISANO - MARANO MARCHESATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE87702A
Indirizzo	VIA CURCIO MARANO MARCHESATO 87040 MARANO MARCHESATO
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CERISANO - MARANO PRINCIPATO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE87703B

Indirizzo

VIA ANNUNZIATA MARANO PRINCIPATO 87040
MARANO PRINCIPATO

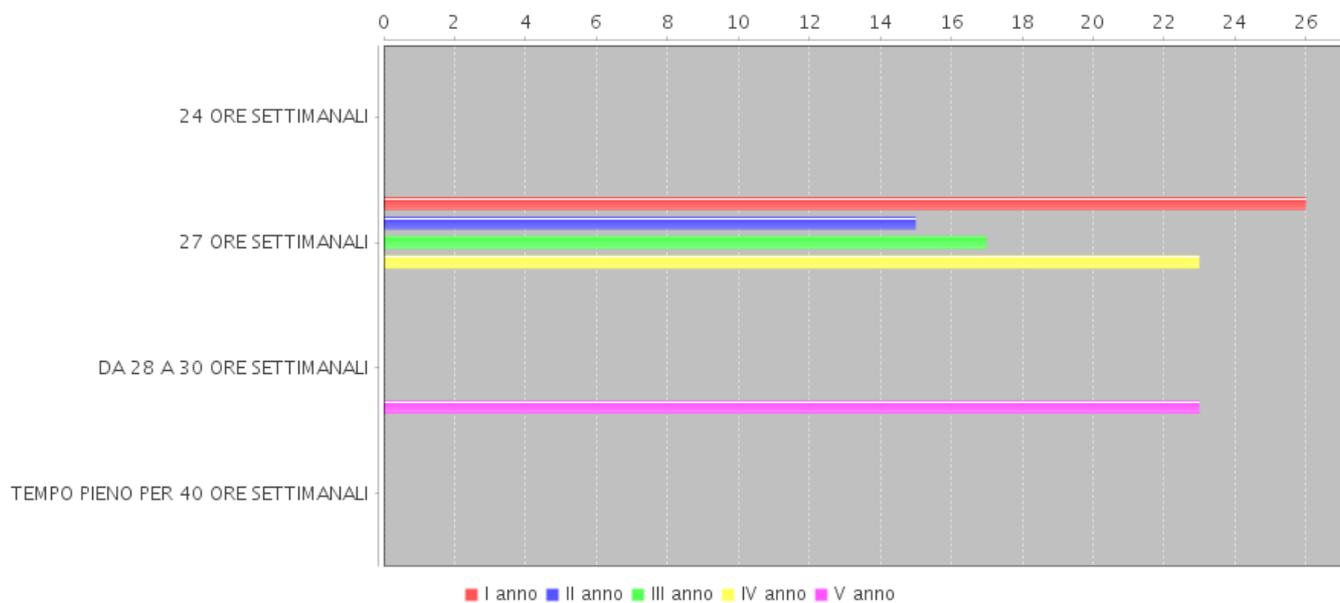
Numero Classi

8

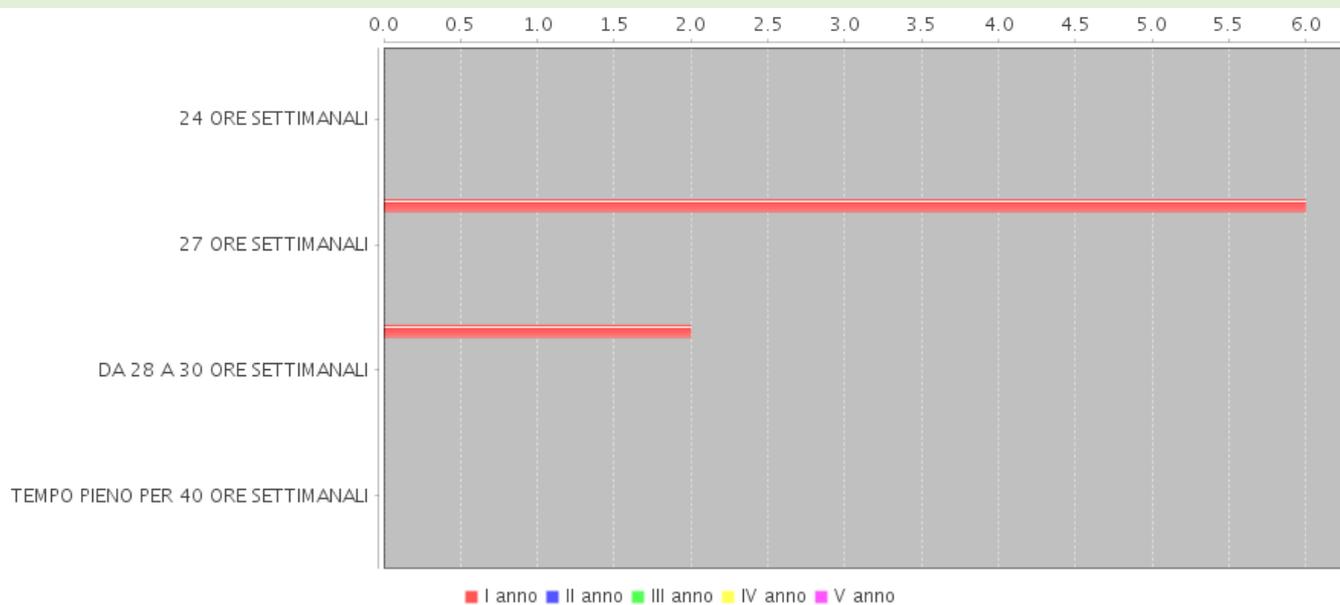


Totale Alunni 104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SM CERISANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM877018

Indirizzo VIA CHIUSA QUINTIERI N.8 CERISANO 87044

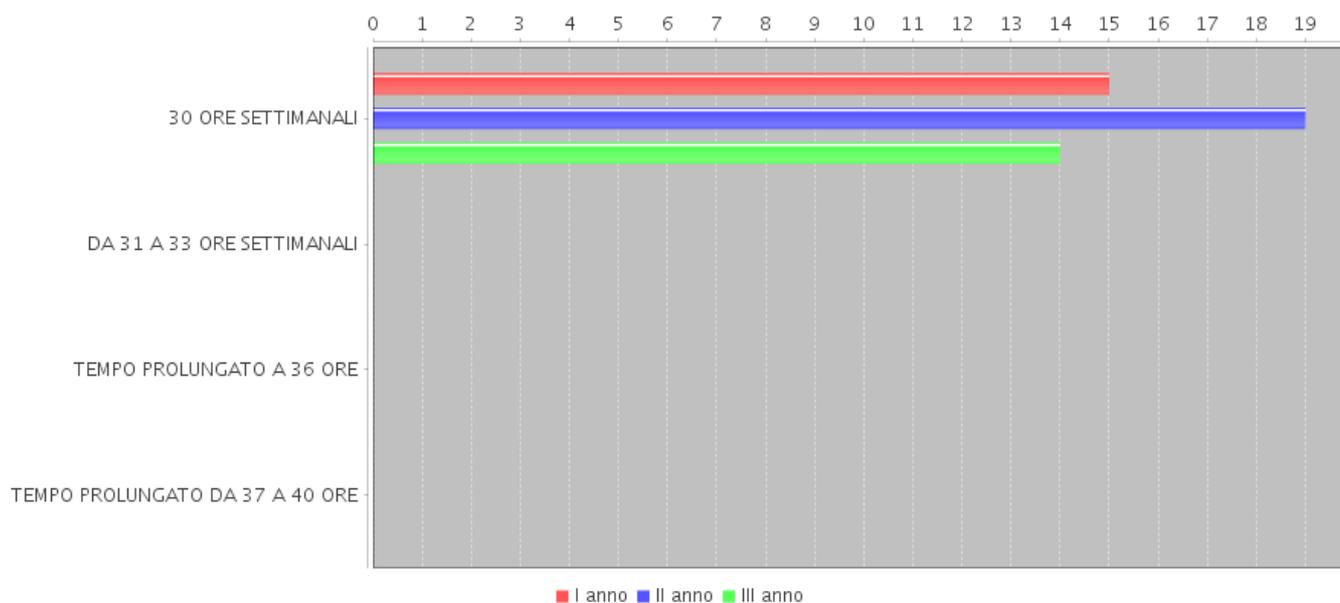


CERISANO

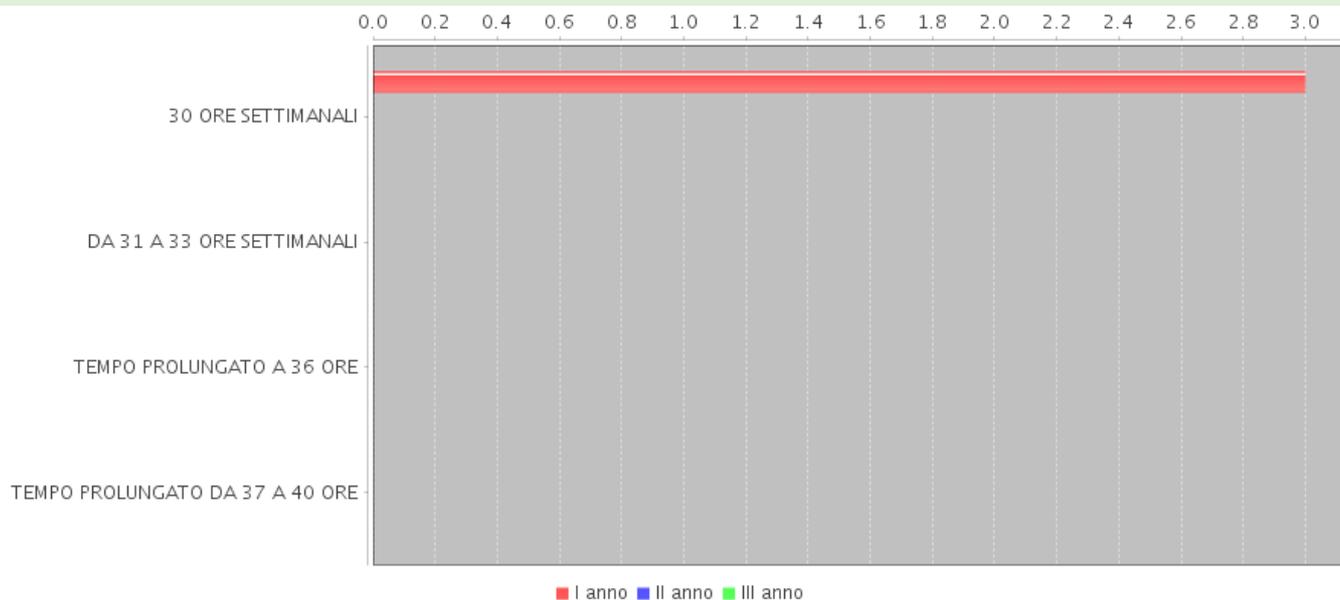
Numero Classi 3

Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SM MARANO M. (IC CERISANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



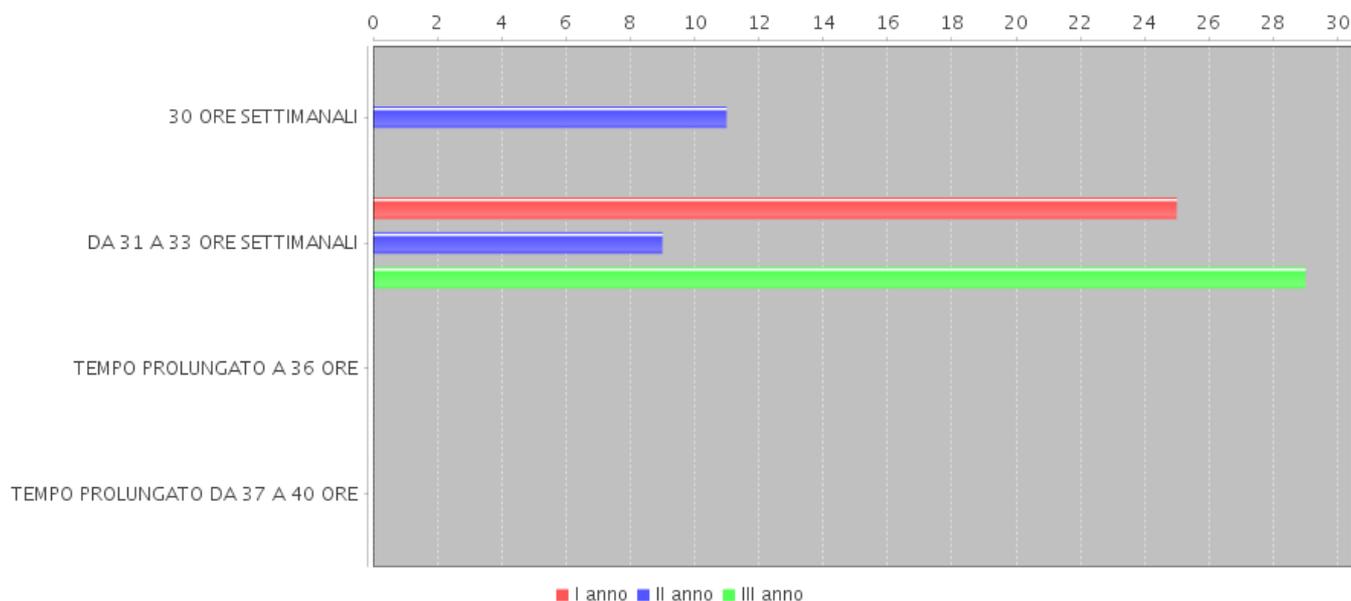
Codice CSMM877029

Indirizzo - 87040 MARANO MARCHESATO

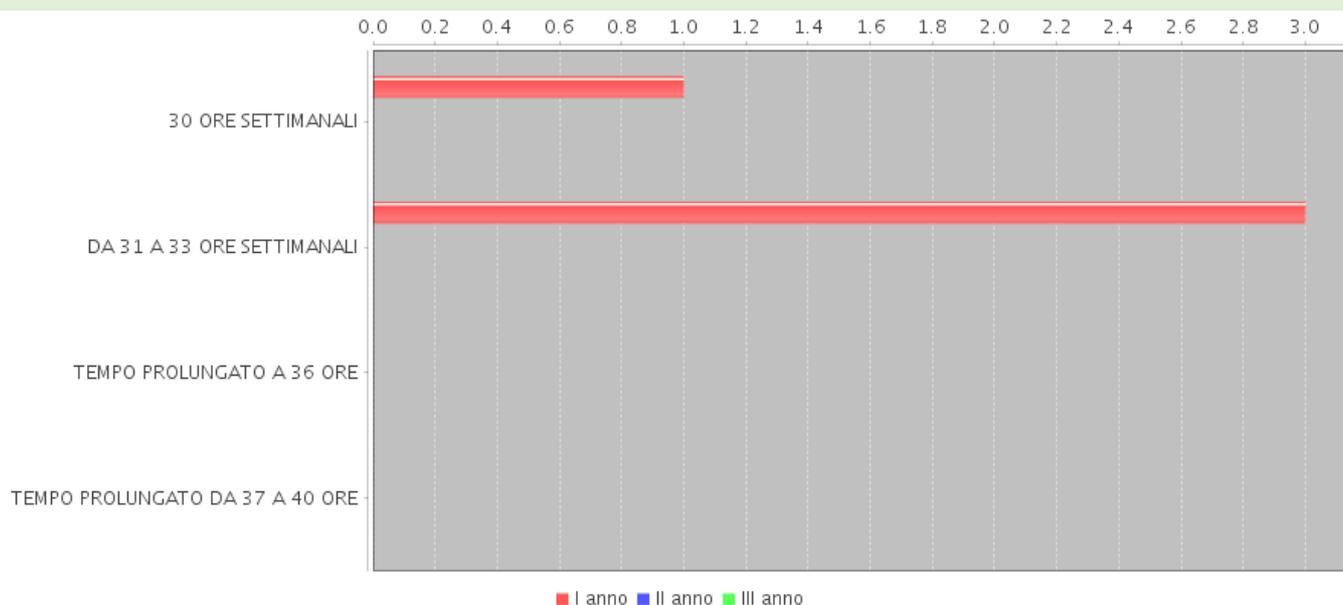
Numero Classi 4

Totale Alunni 74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

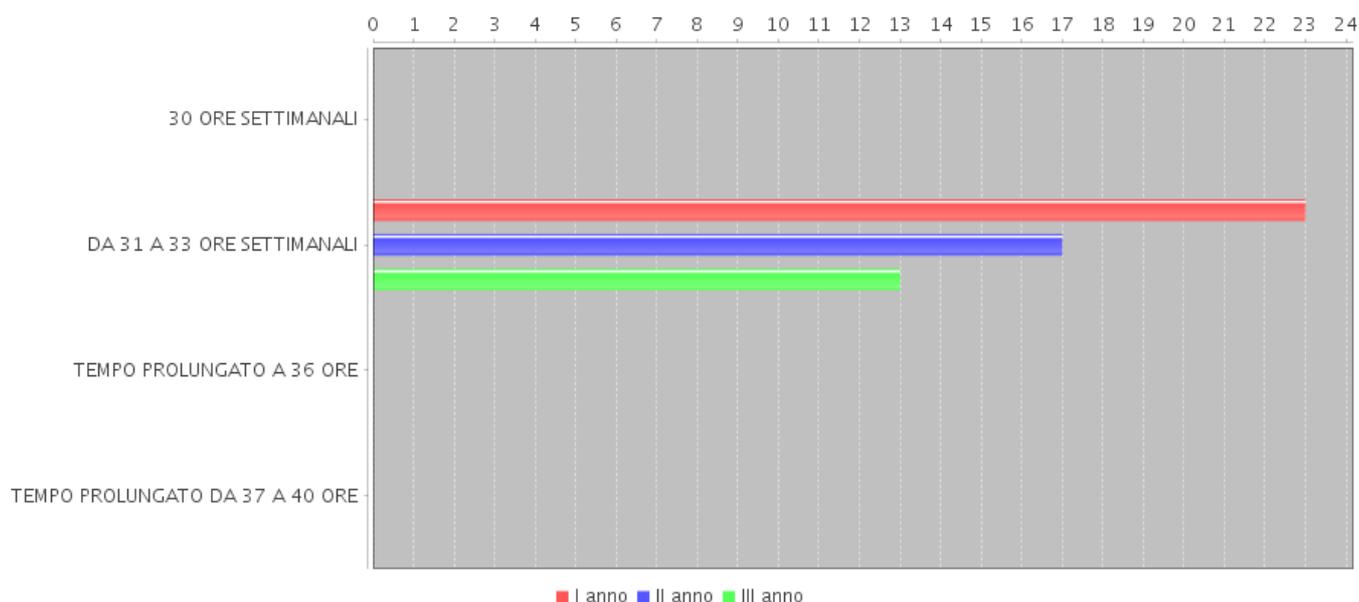


SM MARANO PR. (IC CERISANO) (PLESSO)

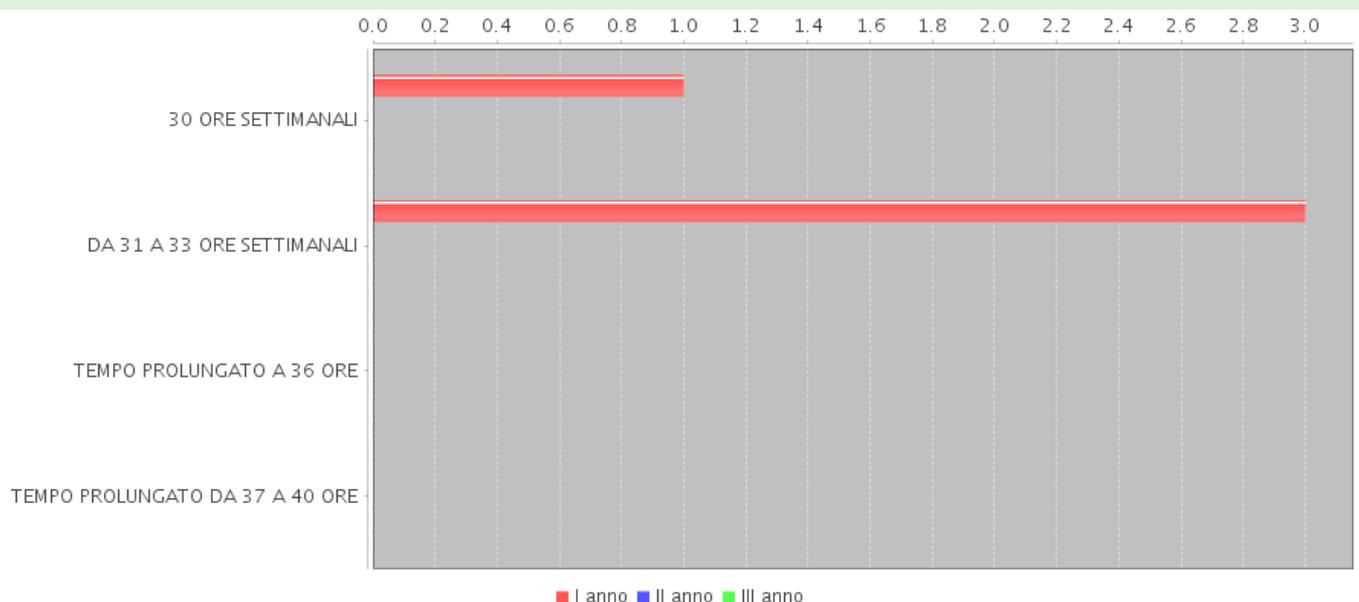


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87703A
Indirizzo	MARANO PRINCIPATO 87040 MARANO PRINCIPATO
Numero Classi	4
Totale Alunni	53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	4
	Laboratorio mobile con 32 iPad	1
	Laboratorio social learning	1
	Schermi interattivi in aule	32
	iPad	40
	Tablet Lenovo	80
	Altri tablet	75
	Strutture sportive	Calcetto
Palestra		2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
	PC e netbook presenti in aula e sala docenti	15



Approfondimento

Ogni classe è dotata di un PC portatile trasformabile in tablet. Tutti i plessi hanno una connessione Internet. In tutti i plessi i PC sono collegati ad uno schermo touch screen.

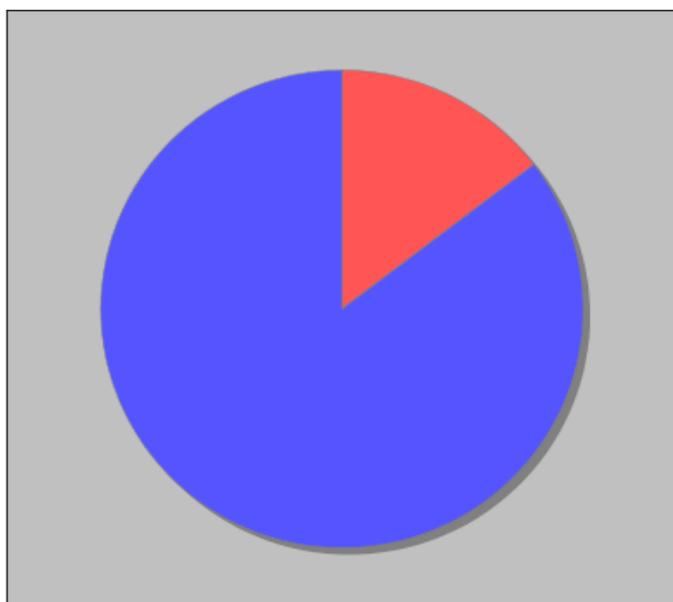


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	20

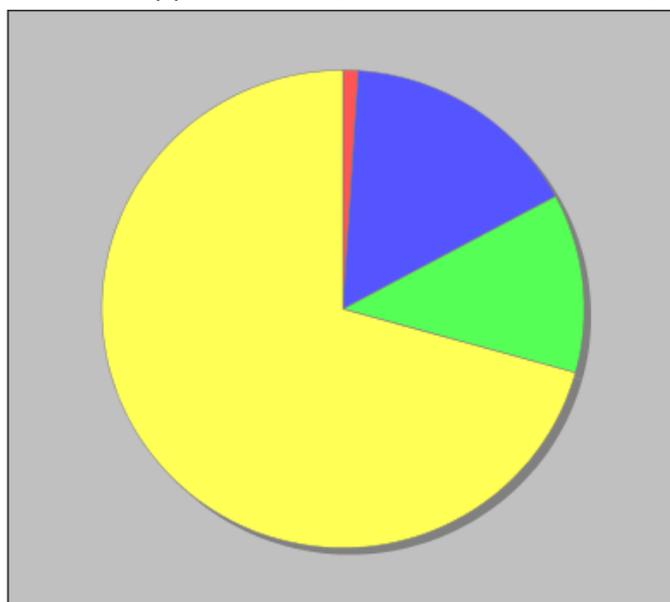
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

**Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022-2025
ex art. 1, comma 14, L 107/2015
a.s. 2022/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022.

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che



stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO che la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

- A. le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- B. i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- C. lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità



locale.

- D. l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF

VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";

VISTI i Decreti ministeriali N° 741 e 742 del 3.10.17 nonché le Circolari ministeriali protocollo N° 1830 del 6.10.17 e N° 1865 del 10.10.2017

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015"

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 107/2015, il seguente:

Atto d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Con i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti procederà all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025;

(Comma 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999).

Finalità

La finalità principale della scuola è garantire il successo formativo di tutti e di ciascun ragazzo nessuno escluso perché ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo deve accogliere questo successo. In quest'ottica la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, inquadrandole in un percorso di crescita unitario.

La scuola deve farsi carico di garantire ad ognuno la possibilità di apprendere conoscenze e abilità e di sviluppare competenze che gli permettono di saper stare al mondo. La scuola, e in particolare quella dell'infanzia e del primo ciclo, devono pertanto ACCOMPAGNARE il ragazzo in questo percorso, unitario e progressivo, di crescita e di sviluppo delle proprie potenzialità e dei propri talenti affinché ciascuno possa trovare la giusta strada che lo conduca al successo culturale e sociale e sia contrastata la piaga dell'abbandono, della dispersione scolastica, della riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali.

Questo è e deve essere la "mission" della nostra istituzione scolastica.



ACCOMPAGNARE deve diventare la nostra parola d'ordine; accompagnare l'alunno nell'acquisizione delle conoscenze e competenze che possano garantirgli una crescita culturale completa e gli permettano di scoprire i propri talenti e inclinazioni; accompagnare il ragazzo verso una presa di coscienza di sé e degli altri per produrre una lettura consapevole e corretta della realtà e gli consenta di programmare e progettare la propria vita senza prescindere dalla sua libertà e responsabilità.

Il PTOF deve rappresentare l'esplicitazione di questa nostra missione individuando tutte le azioni necessarie per favorire lo sviluppo completo e integrale dei nostri alunni, garantendo loro l'acquisizione delle competenze per diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati all'aggiornamento annuale del PTOF per l'a.s. 2022/2023 in conformità con le disposizioni normative richiamate e in base alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV.

Principi generali

Il Piano si fonderà su un percorso unitario e condiviso che coinvolge tutte le componenti scolastiche a vario titolo coinvolte, dal Dirigente scolastico, al Direttore dei S.G.A al personale docente e ATA, ma anche gli studenti e le loro famiglie e tutta la comunità locale.

I principi fondanti della nostra offerta formativa sono:

- accoglienza e inclusione nel rispetto dei diritti e degli interessi di tutti
- uguaglianza delle opportunità formative
- partecipazione e condivisione delle scelte organizzative e gestionali della scuola
- qualità dell'azione educativa
- flessibilità dei percorsi e dei contesti di apprendimento
- efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, materiali e finanziarie
- trasparenza nelle procedure e nella comunicazione

Azioni di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In coerenza con il Piano di Miglioramento e tenuto conto degli esiti dei questionari somministrati a genitori e personale si indicano le seguenti priorità di intervento:

- Innalzamento degli esiti in uscita e prevenzione della dispersione scolastica. Ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Promozione del successo scolastico degli alunni per potenziare e valorizzare le eccellenze. Favorire modalità di condivisione dei processi didattici;



- Migliorare il punteggio degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica;
- Ridurre la varianza dei risultati tra differenti classi nelle prove standardizzate;
- Ridurre gap tra gli ordini di scuola.
- BES: Valorizzazione della scuola come intera comunità attiva, aperta al territorio.

Per realizzare queste priorità la scuola ha individuato i seguenti obiettivi di processo

- Progettare un curriculum verticale in grado di dare continuità didattica e formativa agli studenti
- Sviluppare le competenze trasversali: sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità (intraprendenza).
- Favorire la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento delle diverse abilità;
- Definire nuove intese con i servizi socio-sanitari per ottimizzare gli interventi nei confronti dei casi difficili;

che si devono tradurre nei seguenti risultati:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con particolare riferimento alla matematica e alla scienza
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché



alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento efficace e adeguato alle esigenze degli studenti.

Tra questi, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali, bisognerà porre particolare attenzione a:

- Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Promuovere e favorire iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese, promuovendo progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita.
- Curare con particolare attenzione il sistema dell'orientamento scolastico, favorendo il raccordo tra istituzioni scolastiche e territorio

Contenuti

Per perseguire le priorità e realizzare gli obiettivi sopra elencati il Piano dovrà prevedere quanto di seguito riportato.

- 1) Progettazione del curricolo verticale per aree con una più stretta interazione tra i



differenti ordini di scuola e in particolare tra le classi successive dei differenti ordini, al fine di garantire la continuità nell'azione didattica;

- 2) Adozione di orari didattici curricolari e extra-curricolari flessibili e adeguati alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- 3) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015 sia in orario curricolare che extra-curricolare anche attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- 4) Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante, anche attraverso la revisione del protocollo di revisione;
- 5) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- 6) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.
- 7) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
- 8) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- 9) Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.
- 10) Potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.
- 11) Promozione e realizzazione di iniziative volte a sviluppare comportamenti



responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

- 12) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
- 13) Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.
- 14) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.
- 15) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di intersezione, interclasse e classe, i Coordinatori delle Aree e dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, Funzioni strumentali, animatore digitale, team dell'innovazione...) dovrà integrare il PTOF con:

- Le nuove misure organizzative presenti nel "Protocollo misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nell'IC di Cerisano per il riavvio dell'attività didattica" e con le indicazioni del "Regolamento per la didattica digitale integrata" (DDI)
- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione;
- l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare e sperimentare anche con riferimento alla didattica digitale;
- l'individuazione di un percorso armonico ed equilibrato di sviluppo delle competenze di



base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali;

- modalità condivise di creazione di “ambienti di apprendimento” che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all’alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
- modalità di verifica e valutazione, condivise e trasparenti, che siano parte integrante del percorso educativo e di formazione dello studente, compresa la valutazione del comportamento;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione con gli studenti e le famiglie dell’intervento in atto, per la piena attuazione del “patto di corresponsabilità”.
- L’aggiornamento del curriculum di istituto per ogni indirizzo e dell’attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l’educazione civica;
- Le azioni formative, rivolte a tutto il personale scolastico, funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Conclusioni

Quanto indicato nel PTOF costituirà premessa e motivazione per:

1. L’individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2. La selezione delle aree di utilizzo dell’organico potenziato e l’individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3. L’individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico Amministrativo.
4. L’individuazione del bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Lorenzo CIACCO



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti in uscita. Ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti in uscita con livelli base e intermedi (6/7). Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e raggiungere livelli omogenei tra classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio degli alunni nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Posizionare i punteggi degli alunni di tutte le classi in italiano e matematica al di sopra della media regionale e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra differenti classi

Traguardo



Ridurre a max 5 punti la differenza dei risultati medi tra maggior parte di classi parallele

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre gap tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Dotarsi di un sistema uniforme di valutazione tra i diversi ordini di scuola. Mantenere il gap tra ordini di scuola differenti entro max 1 livello



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: OTTIMIZZAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO**

Il percorso di miglioramento prevede:

- la stesura di una programmazione triennale in riferimento al curricolo verticale al fine di rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro utile per tutti i docenti;
- lo svolgimento di n.2 prove strutturate di verifica per classi parallele, una a quadrimestre, per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, per le discipline oggetto di prova INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) al fine di individuare e rimuovere eventuali ostacoli nell'attività didattica, promuovere l'innalzamento degli esiti, garantire uniformità di lavoro tra docenti dello stesso ordine di scuola;
- la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari finanziati con fondi FIS, PON e PNRR, coerenti con gli obiettivi del PTOF e gestiti in via preferenziale dal personale docente formato sulle metodologie didattiche innovative, capace quindi di progettare percorsi di apprendimento sempre più coinvolgenti ed efficaci, al fine di coinvolgere anche gli alunni meno inclini allo studio domestico nelle attività della scuola e consentire loro il raggiungimento di maggiori livelli di competenza;
- la previsione di una settimana di pausa didattica per consentire agli studenti di recuperare e/o consolidare apprendimenti e competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzamento degli esiti in uscita. Ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti in uscita con livelli base e intermedi (6/7).
Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e raggiungere livelli omogenei tra classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio degli alunni nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Posizionare i punteggi degli alunni di tutte le classi in italiano e matematica al di sopra della media regionale e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra differenti classi

Traguardo

Ridurre a max 5 punti la differenza dei risultati medi tra maggior parte di classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare un curriculum verticale in grado di dare continuita' didattica e formativa agli studenti

Progettare un curriculum che tenga conto dello sviluppo delle competenze europee in materia di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturali e nella capacita' di capacita' di imparare ad imparare

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le competenze trasversali: sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialita' (intraprendenza).

Favorire la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento delle diverse abilita'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione docenti sulle nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività

Nel corso dell'AS saranno realizzati progetti di diversa natura, al fine di ampliare l'offerta formativa, motivare gli alunni all'apprendimento e favorirne la partecipazione attiva.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Maggiore interesse e coinvolgimento nel percorso di apprendimento e maggiore partecipazione alle attività didattiche dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività	Nel corso dell'AS saranno svolte n.2 prove strutturate di verifica per classi parallele, una a quadrimestre, per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, per le discipline oggetto di prova INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di lettere, lingue e matematica della scuola Secondaria di Primo Grado.
Risultati attesi	Uniformità di lavoro tra docenti dello stesso ordine di scuola, individuazione e rimozione di eventuali ostacoli nell'attività didattica e innalzamento degli esiti.



Attività prevista nel percorso: SETTIMANA DI PAUSA DIDATTICA

Descrizione dell'attività	Sospensione delle attività didattiche per la realizzazione di interventi specifici di recupero e/o consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti curricolari.
Risultati attesi	Recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze; miglioramento dei risultati scolastici; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e riduzione della varianza tra le classi.

● **Percorso n° 2: DEFINIZIONE DI UN PIANO DI ORIENTAMENTO PIU' EFFICACE**

Il percorso prevede, oltre a percorsi di orientamento formativo e informativo rivolti agli studenti, la realizzazione di attività di orientamento che coinvolgano anche le rispettive famiglie.

Da questo AS, inoltre, la scuola parteciperà al progetto FUtuRI della Fondazione Agnelli, per offrire agli alunni un percorso ancora più strutturato e oggettivo di orientamento, che nel corso del triennio accompagnerà gli alunni verso una scelta più serena e consapevole in merito al proseguimento degli studi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre gap tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Dotarsi di un sistema uniforme di valutazione tra i diversi ordini di scuola
Mantenere il gap tra ordini di scuola differenti entro max 1 livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre attività di orientamento sia per gli studenti che per le famiglie

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

Descrizione dell'attività

Nella prima fase di orientamento formativo saranno organizzati interventi rivolti specificatamente alle famiglie per orientarle nel loro ruolo di supporto alla scelta dei rispettivi figli per il proseguimento degli studi negli Istituti di Istruzione Superiore.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Psicologhe già operanti nell'I.C.
Responsabile	Funzione Strumentale per la Valutazione, l'Orientamento e la Continuità
Risultati attesi	Realizzazione di un sistema di orientamento più efficace, in grado di orientare le famiglie nel loro ruolo di supporto alla scelta dei rispettivi figli per il proseguimento degli studi negli Istituti di Istruzione Superiore.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO FUTURI PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE

Descrizione dell'attività	Si tratta di un percorso triennale, composto da diverse attività – alcune online e altre offline, alcune da ripetere nei tre anni e altre no – da svolgere sulla piattaforma delle Fondazioni Agnelli e De Agostini per sostenere gli alunni del primo ciclo nella scelta della scuola in cui proseguire gli studi. Sulla piattaforma sarà possibile rintracciare tutti gli elementi utili alla formulazione del consiglio orientativo in un unico posto, attraverso il bilancio delle competenze, strumento concreto da condividere con le famiglie. All'inizio della terza media, infatti, si vedranno le valutazioni ricevute per ciascuna competenza dagli studenti, eventualmente integrabili con quelle che non sono state ancora valutate: in tal modo si avrà un quadro chiaro, condivisibile con i colleghi, gli alunni stessi e le famiglie. Alla fine della terza, ogni alunno potrà confrontare ciò che mostrato di aver acquisito nel corso dei tre anni con il consiglio orientativo espresso dai docenti e con la sua idea di scelta, per poterla affrontare in maniera più consapevole.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Risultati attesi	Scelta più consapevole e responsabile di ciascun alunno circa il proprio proseguimento degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Il percorso prevede l'individuazione di una strategia che consenta di ridurre il gap tra ordini di scuola diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre gap tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Dotarsi di un sistema uniforme di valutazione tra i diversi ordini di scuola. Mantenere il gap tra ordini di scuola differenti entro max 1 livello



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale in grado di dare continuità didattica e formativa agli studenti

Attività prevista nel percorso: SISTEMA DI VALUTAZIONE UNIFORME

Descrizione dell'attività	Nei primi mesi dell'AS, saranno previsti momenti di confronto tra docenti per migliorare il sistema di valutazione degli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Riduzione del gap nella valutazione tra ordini di scuola diversi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte sono i seguenti:

- riorganizzare le metodologie didattiche in rapporto alla certificazione delle competenze reali degli alunni, proponendo la risoluzione di problemi quanto più possibile vicini alla realtà (problem-solving);
- promuovere e realizzare attività didattico-educative innovative e stimolanti attraverso interventi sui docenti (formazione), sugli alunni (didattica laboratoriale; progetti extracurricolari) e sugli spazi di apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sviluppo di attività di CLIL nella scuola primaria e secondaria di primo grado favorisce l'apprendimento della lingua inglese attraverso contenuti didattici di diverse discipline.

Attraverso attività di scaffolding per le quattro abilità (reading, listening, speaking, writing), l'obiettivo è quello di abituare gli alunni all'uso disinvolto della lingua inglese e di stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti parteciperanno alla formazione professionale proposta dalla scuola e dalla rete di ambito; inoltre potranno aggiornarsi individualmente su tematiche che rappresentano una priorità per la loro professione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso le iniziative del PNRR, la scuola contribuirà alla realizzazione di spazi di apprendimento sempre più efficaci, partendo da quelli già presenti nei vari plessi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● **Progetto: STEM: Impariamo sperimentando.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto si propone di allestire dei laboratori matematico-scientifici (uno per ogni plesso scolastico) per accompagnare gli alunni nello studio della matematica e delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell'utilizzo di software dedicati e nell'approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione. L'esperienza di laboratorio permetterà agli allievi di superare i limiti di una conoscenza solo teorica, di relazionarsi attivamente con le discipline, nonché sviluppare la socialità all'interno della classe, rendendo i rapporti più vivaci e dinamici, creando un ambiente favorevole ai fini di un efficace apprendimento; La didattica laboratoriale favorirà la cooperazione tra gli allievi e l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo validi non solo in contesti scientifici

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, con il D.M 161 del 14/6/2022 è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" ed è stato assegnato alla nostra scuola un finanziamento di € 129.792,66 per la realizzazione di interventi relativi alla linea di investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*".

Così come previsto dal Piano Scuola 4.0 le risorse assegnate saranno utilizzate per lo sviluppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle competenze informatiche necessarie per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Per far questo il nostro obiettivo è la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori in grado di supportare una didattica innovativa.

Il prerequisito per realizzare ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. In questo ambito la scuola grazie all'adesione al PON "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche" ha realizzato il cablaggio di tutti gli edifici scolastici. Inoltre, con il PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tutte le classi delle scuole primarie e secondarie sono dotate di schermi digitali multimediali, e con il PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" è in corso la trasformazione, in termini di accoglienza e innovazione, degli spazi di apprendimento di questo ordine di scuola.

Le azioni che si intendono realizzare, nell'ambito del PNRR, riguardano 4 aree di intervento:

- 1) **Formazione dei docenti sulle competenze digitali e sulle nuove metodologie didattiche.** Il Team per l'innovazione sta predisponendo un piano di interventi per percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi, sia utilizzando le proposte presenti sulla piattaforma Futura, sia con iniziative autonome anche tramite la disseminazione da parte dei docenti formati. L'obiettivo è rendere capaci i docenti di partecipare alla creazione di didattiche applicate e metodi di insegnamento e formazione innovativi, incentrati sul discente, che promuovano il pensiero critico e creativo, nonché di creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità. Il tutto è finalizzato al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.
- 2) **Formazione personale ATA in materia di digitalizzazione amministrativa.** Per dare maggior impulso alla digitalizzazione e dematerializzazione delle attività amministrative si prevede un massiccio intervento formativo del personale di segreteria.
- 3) **Attività formative di potenziamento delle competenze degli studenti.** In particolare, si intende promuovere l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, e le capacità per poter vivere da protagonisti e avere successo nella società del domani, potenziando le capacità nel problem solving e in generale lo spirito imprenditoriale.
- 4) **Interventi infrastrutturali per l'innovazione didattica.** Bisogna predisporre un piano di trasformazione delle aule in ambienti fisici e digitali innovativi di apprendimento (on-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Questo piano dovrà raccordarsi strettamente con il piano di formazione dei docenti. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica coinvolgendo il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione, il gruppo di progettazione degli interventi PNRR, i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Aspetti generali

CURRICOLO DI ISTITUTO. Il Curricolo d'Istituto identifica l'Istituzione scolastica esplicitandone le scelte e le strategie. L'Istituto Comprensivo favorisce un percorso di insegnamento-apprendimento unitario che dall'infanzia arriva alla scuola secondaria di primo grado attraverso la strutturazione di un condiviso iter formativo verticale, che consenta al bambino di affrontare in modo sereno e proficuo il passaggio da un sistema formativo all'altro. Il Curricolo della scuola primaria si fonda sui riferimenti contenuti nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il Curricolo è finalizzato alla crescita e alla maturazione personale, culturale e sociale dell'alunno.

PRINCIPALI SERVIZI DIDATTICI OFFERTI: Didattica Digitale Integrata, esperienze formative in collaborazione con Enti e istituzioni presenti sul territorio, spazi inclusivi, accoglienti ed adeguatamente attrezzati, Progetti Curricolari e Extracurricolari, Progetto Cambridge per la certificazione dei livelli Cefr, progetti PON, POR, progetti per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione .

PROGETTI CURRICOLARI / EXTRACURRICOLARI

Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha attivato percorsi specifici finalizzati all'acquisizione di competenze multiple e trasversali, iniziative di studio, di ricerca e di formazione, per rendere la scuola "viva", capace di sperimentare e di correlarsi in modo aperto con il mondo esterno e di rispondere ai bisogni, alle esigenze implicite ed esplicite degli alunni e alle aspettative delle famiglie. In particolare, annualmente l'offerta formativa viene ampliata con progetti volti a:

- recupero e potenziamento
- consolidamento delle competenze di base
- sviluppo delle competenze multilinguistiche
- sviluppo delle competenze artistiche e musicali
- sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche
- sviluppo delle competenze sociali e civiche e della legalità
- promozione della salute e prevenzione delle dipendenze



- promozione della sostenibilità
- sviluppo delle competenze motorie
- orientamento
- sostegno e inclusione

SERVIZI PER GLI STUDENTI

SPORTELLO PSICOLOGICO. Nell'ottica della promozione del benessere psicologico e della prevenzione del disagio, al fine di fornire alla comunità scolastica un servizio di qualità, soprattutto alla luce del momento storico che stiamo vivendo, la scuola ha attivato uno sportello di supporto psicologico per studenti, personale scolastico e genitori degli alunni. "Sportello d'ascolto" come luogo del legame, del pensiero, capace di accogliere, conoscere, interrogarsi, creare, costruire il miglior equipaggiamento in termini emotivi per superare le difficoltà legate alla pandemia, alla DAD, e le crisi tipiche delle fasi di crescita.

"Sportello d'ascolto" come spazio di consulenza, incontro, dialogo, confronto, ascolto, condivisione. Per realizzare questo tre psicologi hanno svolto attività in presenza e a distanza.

SCUOLA DIGITALE. Data la dotazione digitale della scuola, gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno la possibilità di utilizzare dispositivi digitali per alternare la didattica tradizionale con quella innovativa, consolidando le loro competenze informatiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERISANO - CENTRO	CSAA877014
CERISANO - MARANO MARCHESATO	CSAA877025
CERISANO - MARANO PRINCIPATO	CSAA877036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERISANO IC	CSEE877019
CERISANO - MARANO MARCHESATO	CSEE87702A
CERISANO - MARANO PRINCIPATO	CSEE87703B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CERISANO	CSMM877018



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM MARANO M. (IC CERISANO)	CSMM877029
SM MARANO PR. (IC CERISANO)	CSMM87703A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita rappresentano per la scuola il punto di arrivo di un percorso strutturato e modellato sui diversi stili di apprendimento, e tenendo conto delle diversità e delle peculiarità di ciascun alunno. Il tutto in ottemperanza a quanto contenuto nei documenti ufficiali che convergono nell'acquisizione di competenze e nella formazione globale della personalità degli studenti. In allegato il profilo formativo che si presuppone caratterizzi lo studente in uscita dall'Istituto Comprensivo.

Allegati:

PROFILO FORMATIVO ATTESO IN USCITA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERISANO - CENTRO CSAA877014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERISANO - MARANO MARCHESATO
CSAA877025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERISANO - MARANO PRINCIPATO
CSAA877036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERISANO IC CSEE877019



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERISANO - MARANO MARCHESATO
CSEE87702A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERISANO - MARANO PRINCIPATO
CSEE87703B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CERISANO CSMM877018 - Corso Ad
Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM MARANO M. (IC CERISANO)
CSMM877029 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM MARANO PR. (IC CERISANO) CSMM87703A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Scolastico ha previsto una diversa organizzazione oraria per l'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado.

In particolare, nella Scuola Primaria tale insegnamento sarà articolato in n. 33 ore annuali, di cui n.16 ore nel primo quadrimestre e n.17 ore nel secondo.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, saranno dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica n. 4 ore per disciplina (italiano, storia, geografia, inglese, francese, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica, educazione fisica, religione) e per anno di corso, per un totale di n. 48 ore, equamente suddivise nel primo e nel secondo quadrimestre, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Curricolo di Istituto

IC CERISANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2018", costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'Istituto Comprensivo, proprio perché è possibile distendere e accompagnare nel tempo l'osservazione, è più facile cogliere diversità, stili e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento. Anche gli obiettivi educativi del primo ciclo dell'istruzione, la cui finalità è la "promozione del pieno sviluppo della persona", sono esplicitati nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali a tutti i campi di esperienza e alle discipline che interagiscono con gli obiettivi di apprendimento per poter coniugare l'educazione con l'istruzione. La generalizzazione degli istituti comprensivi crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico il bambino dall'età di tre anni e lo guidi fino al termine del primo ciclo d'istruzione entro un unico percorso strutturante.

Allegato:

Curricolo di Istituto 2022.23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA NATURA SI TRASFORMA...CON IL CARNEVALE

L'attività sarà incentrata su metodologie di tipo attivo e costruttivo, ed è finalizzata a favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme e a valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ottica di questa continuità educativa e didattica, particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione: • dei nuclei fondanti • degli obiettivi • degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento • delle competenze disciplinari • delle competenze sociali e trasversali. La nostra Scuola ha elaborato i seguenti documenti armonizzati all'interno dell'unico curricolo verticale. Si rinvia alla lettura dello stesso per un'esplicitazione dettagliata dei percorsi curriculari (il documento è fruibile all'interno della cartella RAV di Scuole in chiaro): • Scuola dell'Infanzia, Curricolo analitico dei Campi d'esperienza • Scuola Primaria, Curricolo Disciplinare analitico • Scuola Secondaria I grado, Curricolo Disciplinare analitico • Curricolo verticale delle Competenze Trasversali e Sociali Essendo il nostro un Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale, in allegato sono stati predisposti i curricula per ciascuno degli strumenti musicali.

Allegato:

Curricolo di strumento musicale 2022.23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 2022.23.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CERISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Acquisizione di competenze DigComp 2.2, DigCompEdu e DigCompOrg - Secondaria

La scuola, attraverso n.2 percorsi nel biennio 2023-2025, intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale.

Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro.

Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati i docenti sul modello DigCompEdu, che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. A quel punto, a completare il quadro verranno formati anche gli studenti sul modello DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze digitali
- Promuovere e favorire iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile

○ Azione n° 2: Consolidamento di competenze STEM - Secondaria

L'azione, strutturata in n.6 percorsi nel biennio 2023-2025, si propone di potenziare le competenze degli alunni nel gruppo di discipline necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'approccio integrato STEM verranno incentivate le 4 C (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity).

I percorsi proposti sono:

1. Geo-Logic@: Alla scoperta della geologia del nostro territorio – quando tutto era sott'acqua – sfatando i miti e imparando a leggere le rocce. Diffondere un'adeguata cultura geologica nelle scuole, quale elemento primario e necessario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente per acquisire una maggior consapevolezza delle risorse e dei



rischi geologici (frane, alluvioni, terremoti, ...) connessi al nostro territorio.

2. Idro-Logic@: Idrografia e idrogeologia del nostro territorio - acqua, civiltà, paesaggi. Mettere a disposizione dei cittadini di domani strumenti e chiavi di lettura per conoscere e interpretare l'ambiente circostante e i cambiamenti che investono il territorio in cui vivono, attraverso il metodo scientifico, tipico delle attività laboratoriali (chimica delle acque, civiltà e corsi d'acqua, acqua come risorsa condivisa), che consente di sviluppare concetti logico-matematici e approcciare a ipotesi e tesi. Stimolare la riflessione sul rapporto tra scienza e cultura integrando le attività con percorsi culturali e naturalistici.

3. Matematica: scacchi e geogebra. Facilitare la maturazione degli alunni e accelerare la crescita delle facoltà logiche attraverso un approccio esperienziale e ludico in cui gli alunni hanno un ruolo attivo e apprendono sperimentando.

4. Astronomia: a spasso nel sistema solare. Favorire conoscenze e metodi necessari all'interpretazione della meccanica celeste e delle caratteristiche dell'Universo e consentire, con facilità, l'approccio alle meraviglie del cielo stellato utilizzando anche gli strumenti di osservazione astronomici.

5. Stampa 3D. Rendere l'apprendimento attivo, fornendo agli alunni un'esperienza diretta e dando forma ai loro progetti CAD.

6. Robotica. Attraverso la robotica educativa, la realizzazione e la programmazione di un robot, imparare il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva (educazione alla sostenibilità ambientale).
- Applicazione di creatività e pensiero critico alla risoluzione di problemi in contesti nuovi, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie.
- Sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia.
- Acquisire una maggiore capacità di concentrazione e potenziare le caratteristiche elaborative del cervello con effetti benefici anche nell'organizzazione del lavoro e dell'apprendimento delle materie scolastiche. □
- Incentivare un corretto sviluppo delle qualità comportamentali attraverso l'accettazione e il rispetto delle regole del gioco.

○ **Azione n° 3: Potenziamento di competenze multilinguistiche - Secondaria**

L'azione, strutturata in n.3 percorsi nel biennio 2023-2025, si propone di potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni, anche al fine di una certificazione secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento.

I percorsi saranno organizzati in modo da consentire agli alunni di apprendere e utilizzare le suddette competenze nella maniera più naturale possibile, imparando a gestire situazioni che potrebbero realmente affrontare, non solo nella vita di tutti i giorni, ma anche anche attingendo ad un lessico più attinente alle discipline STEM.

Essendo l'apprendimento per esperienza uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione, gli alunni si troveranno a vivere esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la



verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi: tutto rigorosamente in lingua inglese, of course!

Gli aspetti più importanti che verranno trattati sono:

- La grammatica
- Il lessico, compreso quello più tecnico-scientifico
- L'ascolto
- La scrittura creativa
- Il parlato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze multilinguistiche
- Riconoscersi come cittadini del mondo

○ **Azione n° 4: Acquisizione di competenze multilinguistiche - Primaria**

L'azione, strutturata in n.4 percorsi nel biennio 2023-2025, si propone di sviluppare le



competenze che gli alunni, necessariamente, devono possedere per fronteggiare con successo le sfide poste dal XXI secolo: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. In particolare, l'azione mira a coinvolgere gli alunni nella realizzazione di obiettivi comuni, per realizzare i quali ciascuno utilizzerà le proprie competenze, esprimendo le proprie idee e collaborando con il gruppo in base alle proprie attitudini e capacità.

I percorsi proposti sono:

1. Tell me a story (Cerisano, AS 2023/24 e AS 2024/25)
2. Have fun with English! (M. Marchesato, AS 2023/24 e AS 2024/25)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ampliare le potenzialità espressive-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking e writing.
- Comprendere e parlare la lingua straniera in contesti nuovi e significativi.
- Sviluppare l'ascolto e la concentrazione.

○ **Azione n° 5: Consolidamento di competenze matematiche - Primaria**



L'azione, strutturata in n.3 percorsi nel biennio 2023-2025, si propone di coinvolgere gli alunni in attività didattiche rispettose delle "Intelligenze" dei bambini, del loro bisogno di fare, di costruire, confrontare il proprio lavoro con quello degli altri, valorizzare la creatività e la valenza dell'errore, attraverso diverse metodologie: problem solving, gamification, tinkering, peer-education.

I percorsi proposti sono:

1. Matematica...Mente (Cerisano)
2. Piccoli matematici crescono... giocando (M. Marchesato)
3. Divertimat - giochi per imparare (M. Marchesato)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper usare varie strategie per numerare e calcolare a mente.
- Saper dare ed eseguire specifiche indicazioni.
- Superare le difficoltà in ambito logico-matematico.
- Individuare strategie alternative per risolvere problemi in situazioni concrete e reali.
- Programmare il movimento di un piccolo robot.



Moduli di orientamento formativo

IC CERISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le classi parteciperanno al progetto FUtuRI attraverso la piattaforma omonima, strutturata e proposta dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini per l'orientamento degli studenti del primo ciclo. Si tratta di un percorso triennale, composto da diverse attività – alcune online e altre offline, alcune da ripetere nei tre anni e altre no – per sostenere gli alunni nella scelta della scuola in cui proseguire gli studi. Gli alunni svolgeranno:

- attività sulla conoscenza di sé, i cui esiti potranno essere visionati dalla famiglia;
- attività disciplinari, in relazione allo svolgimento delle programmazioni.

I moduli interdisciplinari di didattica orientativa (36 moduli, 2 per materia) saranno basati su compiti autentici, facilmente gestibili anche per alunni DSA e diversamente abili, con l'aiuto dell'insegnate di sostegno.

Gli alunni potranno anche consultare dei contenuti informativi sui percorsi di studio (brochure, video, link), suddivisi per tipologia di Istituto.

L'utilità della piattaforma risiede nella possibilità di rintracciare tutti gli elementi utili alla formulazione del consiglio orientativo in un unico posto, attraverso il bilancio delle competenze, che diventa in tal modo uno strumento concreto da condividere con le famiglie: all'inizio del terzo anno, infatti, si vedranno le valutazioni ricevute per ciascuna



competenza dagli studenti, avendo a disposizione un quadro chiaro e completo, condivisibile con i colleghi, gli alunni stessi e le famiglie.

Al terzo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado, ogni alunno potrà confrontare ciò che mostrato di aver acquisito nel corso dei tre anni con il consiglio orientativo espresso dai docenti e con la sua idea di scelta, per poterla affrontare in maniera più consapevole. L'obiettivo è rendere l'orientamento un percorso il più personalizzato e consapevole possibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le classi parteciperanno al progetto FUtuRI attraverso la piattaforma omonima, strutturata e proposta dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini per l'orientamento degli studenti del primo ciclo. Si tratta di un percorso triennale, composto da diverse attività - alcune online e altre offline, alcune da ripetere nei tre anni e altre no - per sostenere gli alunni nella scelta della scuola in cui proseguire gli studi. Gli alunni svolgeranno:

- attività sulla conoscenza di sé, i cui esiti potranno essere visionati dalla famiglia;
- attività disciplinari, in relazione allo svolgimento delle programmazioni.



I moduli interdisciplinari di didattica orientativa (36 moduli, 2 per materia) saranno basati su compiti autentici, facilmente gestibili anche per alunni DSA e diversamente abili, con l'aiuto dell'insegnante di sostegno.

Gli alunni potranno anche consultare dei contenuti informativi sui percorsi di studio (brochure, video, link), suddivisi per tipologia di Istituto.

L'utilità della piattaforma risiede nella possibilità di rintracciare tutti gli elementi utili alla formulazione del consiglio orientativo in un unico posto, attraverso il bilancio delle competenze, che diventa in tal modo uno strumento concreto da condividere con le famiglie: all'inizio del terzo anno, infatti, si vedranno le valutazioni ricevute per ciascuna competenza dagli studenti, avendo a disposizione un quadro chiaro e completo, condivisibile con i colleghi, gli alunni stessi e le famiglie.

Al terzo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado, ogni alunno potrà confrontare ciò che mostrato di aver acquisito nel corso dei tre anni con il consiglio orientativo espresso dai docenti e con la sua idea di scelta, per poterla affrontare in maniera più consapevole. L'obiettivo è rendere l'orientamento un percorso il più personalizzato e consapevole possibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Gli alunni delle classi terze seguiranno un percorso articolato in tre momenti.

La prima fase sarà realizzata attraverso il progetto "Orientiamoci", svolto in orario extracurricolare dalla Funzione Strumentale Area 3 (Valutazione degli apprendimenti, orientamento e continuità). Attraverso schede di lavoro sequenziali ed un processo di ricerca-azione organico e articolato, agli alunni verrà offerta la concreta opportunità di sperimentarsi in situazione, per pervenire ad una gestione personalizzata, ragionata e consapevole dei complicati processi che sottendono la dinamica della scelta e della decisione.

La seconda fase coinvolgerà tutti i docenti del CdC, i quali, in orario curricolare, proporranno alle classi attività di didattica orientativa disciplinare, allo scopo specifico di stimolare gli alunni a prendere maggiore consapevolezza delle proprie predisposizioni verso un ambito disciplinare piuttosto che di un altro.

L'ultima fase sarà dedicata a percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado, per offrire agli alunni esempi concreti di istruzione tecnico-professionale e istruzione liceale. In particolare, agli alunni saranno proposte due uscite didattiche, in orario curricolare: una presso l'Istituto Tecnico Nautico di Pizzo Calabro e l'altra presso l'Istituto di Istruzione Superiore Valentini-Majorana di Castrolibero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività di autovalutazione e gestione della scelta, attività di didattica orientativa disciplinare, percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INFANZIA_L'ARTE ILLUMINA IL NATALE

Il progetto curriculare ed extracurricolare (Novembre-Dicembre 2023) è destinato agli alunni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia di Cerisano, Marano Marchesato e Marano Principato. Lo scopo è educare i bambini a vivere i momenti di attesa in preparazione della festa, cogliendo il significato profondo del Natale e prestando particolare attenzione alla creatività e all'espressione grafico-pittorica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Condividere momenti di festa a scuola attraverso la creazione di laboratori artistici utilizzando i colori e le diverse tecniche pittoriche e manipolative. Riconoscere le emozioni e il piacere di usare creativamente i materiali a disposizione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● INFANZIA_ARMONIA DI COLORE

Il progetto curriculare ed extracurricolare (Maggio-Giugno 2024) è destinato agli alunni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia di Cerisano, Marano Marchesato e Marano Principato, allo scopo di promuovere la creatività e il pensiero divergente, attraverso attività laboratoriali basate sull'uso di molteplici tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il risultato finale sarà una rappresentazione con mostra dei prodotti realizzati dai bambini.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Schermi interattivi in aule
Aule	Aula generica

● PRIMARIA_UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPO: L'ERA DEI DINOSAURI

Il progetto curricolare (dicembre 2023-marzo 2024) è rivolto agli alunni della classe III C della Scuola Primaria di Marano Marchesato, che impareranno a ricavare informazioni da diverse fonti e a riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira all'innalzamento degli esiti in uscita, priorità del RAV. Attraverso metodi quali brainstorming, didattica laboratoriale e flipped-classroom, gli alunni impareranno a riconoscere elementi e aspetti significativi del passato con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Il progetto si collega con

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_CALCULO DELLE SUPERFICI IN CONTESTI REALI

Il progetto curricolare (marzo-maggio 2024) è rivolto agli alunni della classe VC della Scuola Primaria di Marano Marchesato, che si cimenteranno in attività di esplorazione, descrizione, rappresentazione e misurazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira all'innalzamento degli esiti in uscita, priorità del RAV. Attraverso osservazioni, misurazioni, lezioni frontali e lavori di gruppo gli alunni impareranno a costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_A SPASSO TRA I RACCONTI DI ITALO CALVINO

Il progetto curricolare (gennaio-maggio 2024) è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Marano Marchesato, per far conoscere ai bambini le opere del grande autore, nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita. Oltre ad avvicinare gli alunni all'ascolto e alla lettura, il progetto stimolerà la loro fantasia e incentiverà le loro capacità di progettazione nella scelta di un prodotto finale da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento nelle prove standardizzate di italiano, priorità individuata nel RAV, attraverso: - miglioramento della capacità di lettura comprensione ed interpretazione di un brano; - superamento delle difficoltà caratteriali a leggere ed interpretare in pubblico; - ampliamento delle proprie conoscenze lessicali; - capacità di lavorare in gruppo e per il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_OPERA LAB EDU

Il progetto extracurricolare (febbraio-aprile 2024), destinato agli alunni delle classi quarta e quinta Primaria di tutti i plessi, intende far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile, attraverso l'esplorazione dell'opera lirica "La Bohème" di Giacomo Puccini, in occasione del centenario dalla morte del compositore lucchese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Crescita personale e apprezzamento delle arti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_UN TEMPO SI GIOCAVA CON: CONOSCERE PER CONOSCERSI

Il progetto extracurricolare (aprile-giugno 2024), rivolto agli alunni della classe terza Primaria del plesso di Cerisano, mira a far conoscere lo spazio di gioco inteso come incontro, conoscenza, condivisione e rispetto delle regole di convivenza civile, allo scopo di potenziare l'autostima, promuovere l'autonomia, sviluppare capacità espressive e potenziare la motricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira alla promozione dello sviluppo delle competenze trasversali, priorità individuata nel RAV. Il prodotto finale sarà una manifestazione sportiva finalizzata alla dimostrazione/divulgazione delle pratiche acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_SCRITTURA COME PIACERE E NON COME DOVERE

Il progetto curricolare (dicembre 2023-marzo 2024), destinato agli alunni della classe 3A Primaria del plesso di Cerisano, intende promuovere la pratica autobiografica come mezzo di



benessere psicofisico, autostima, motivazione ad apprendere e orientamento. Il percorso favorirà negli alunni il desiderio di: scoprire nuovi significati della propria vita; apprendere dalla propria esperienza e dare forma alla propria identità, chiarendo i propri progetti di vita; scoprire vite "non vissute" e riaprire possibilità di scelta; recuperare il desiderio di imparare, cambiare, migliorare; conoscere il proprio modo di pensare e di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il risultato finale sarà la realizzazione di un libro interamente scritto e illustrato dagli alunni, pubblicato con il supporto del computer. Ci si attende un miglioramento del punteggio degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, priorità individuata nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA_AUTORI IN CLASSE

Il progetto curricolare (13-21 novembre 2023) è rivolto agli alunni della classe terza della Scuola Primaria del plesso di M. Principato, al fine di far appassionare gli alunni alla lettura attraverso una didattica alternativa, che inizierà con la lettura di un libro scelto dalla classe e si concluderà incontrando l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento del punteggio degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, priorità individuata nel RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Il progetto curricolare (13-18 novembre 2023), è rivolto a tutte le classi di tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, allo scopo di avvicinare gli alunni ai libri e condurli alla lettura ludica e spontanea, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. La campagna nazionale, arrivata alla sua decima edizione e rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta volte a stimolare negli alunni il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Il tema istituzionale di quest'anno è "Se leggi ti lib(e)ri": la lettura è espressione di libertà e il libro è la chiave per ottenerla. Il lettore è libero perché il suo pensiero è ampio, critico perché allenato al dubbio, difficile da dominare perché desideroso di conoscere: ecco perché leggere rende liberi di pensare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono: l'incremento di interesse, curiosità e gusto nella lettura; il potenziamento della capacità di lettura; l'ampliamento degli orizzonti culturali e delle conoscenze, per la crescita individuale e socioaffettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_FUTURI

Il progetto curricolare (intero AS) è rivolto agli alunni delle classi prime di tutti i plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, è finalizzato a rendere gli alunni responsabili e consapevoli delle proprie scelte, in particolare per quanto riguarda la scelta del proseguimento degli studi negli Istituti di Istruzione Superiore. Il progetto si svolgerà sulla piattaforma strutturata e proposta dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini per l'orientamento degli studenti del primo ciclo. Si tratta di un percorso triennale, composto da diverse attività, alcune online e altre offline, per sostenere gli alunni nell'attività di orientamento. Gli obiettivi del percorso sono due: - Rendere l'orientamento un percorso il più personalizzato e consapevole possibile. - Orientare al successo formativo, attraverso la valorizzazione delle capacità personali



di ciascun alunno e il collegamento dei dati raccolti dalla piattaforma con il percorso nella secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si attende di arrivare, attraverso un percorso triennale, ad una scelta di studio il più aderente possibile alle personali inclinazioni di ciascun alunno, per ridurre il gap tra ordini di scuola diversi e garantire il successo formativo priorità desunta individuata nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SECONDARIA_ORIENTIAMOCI

Il progetto extracurricolare (novembre-dicembre 2023) è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Il percorso sarà articolato in n.4 fasi: (1) Visione filmati introduttivi; (2) Analisi delle variabili che sottintendono una decisione e identificazione guidata del proprio processo decisionale; (3) Compilazione schede orientative; (4) Guida alla navigazione dei siti web degli IIS, alla ricerca delle informazioni utili alla scelta finale; (5) Realizzazione di un elaborato testuale sul progetto formativo desiderato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si attende una scelta di studio il più aderente possibile alle personali inclinazioni di ciascun alunno, per ridurre il gap tra ordini di scuola diversi e garantire il successo formativo priorità desunta individuata nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_A SCUOLA CON LA CRI

Il progetto curricolare (secondo quadrimestre) è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di Marano Marchesato, al fine di permettere agli allievi di appassionarsi al mondo del volontariato, muovere i primi passi nel mondo dell'impegno civile, per ampliare le proprie conoscenze, per arricchire le competenze e per accrescere i propri rapporti sociali. Il tutto introducendo nel percorso scolastico gli aspetti teorico-pratici dell'emergenza sanitario. Il progetto sarà gestito da operatori della CRI e sarà incentrato su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e a renderlo consapevole dei propri comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento delle competenze di base, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_L'INCANTO DEL NATALE

Il progetto curricolare (novembre-dicembre 2023) è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado dei plessi di Cerisano (1A, 2A, 3A) e M. Marchesato (2C, 2D, 3C, 3D) al fine di avvicinarli al concetto di dono inteso come solidarietà. L'attività sarà incentrata su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, avviandolo alla riflessione sull'importanza della Donazione che dovrà diventare uno stile di vita e non un singolo momento legato alla festività in sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di presepi da vendere in un'asta finale di solidarietà, ci si attende di ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché di migliorare il punteggio degli alunni in italiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SECONDARIA_L'ARTE VOLA NEL VENTO MA NON MUORE: MICHEL FINGERSTEN**

Il progetto curricolare (dicembre 2023-gennaio 2024) è rivolto alle classi 3A, 3C e 3D della Scuola



Secondaria di Primo Grado dei plessi di Cerisano e M. Marchesato, per affrontare una pagina di storia da non dimenticare attraverso lo studio della vita e dell'arte di Michel Fingesten. Gli alunni inizieranno un breve percorso di conoscenza degli argomenti sotto l'aspetto storico, letterario, geografico, religioso e artistico-musicale. Seguirà la realizzazione di un video, inoltre gli alunni saranno i protagonisti di un convegno in presenza del Dirigente e del Sindaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso l'esperienza storica e l'ampliamento degli orizzonti culturali, stimolando sensibilità e curiosità, ci si attende di ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché di migliorare il punteggio degli alunni in italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SECONDARIA_UN GRANDE INSEGNAMENTO DA UN PICCOLO PRINCIPE

Il progetto curricolare (intero AS), rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado dei plessi di Cerisano (2A) e M. Marchesato (3C, 3D), mira essenzialmente a migliorare la tecnica di lettura e comprendere le connessioni tra italiano e francese, attraverso la conoscenza della vita e delle opere di Antoine de Saint-Exupéry. Partendo dalla lettura e dalla comprensione della frase più importante della sua opera "Non si vede bene che con il cuore", si cercherà di trasmettere agli allievi valori essenziali come l'importanza del non detto, dell'amore, dell'amicizia, eccetera. Essendo il testo aperto a varie interpretazioni, sarà interessante osservare la spiegazione, la riflessione e l'influenza su ogni giovane lettore che dovrà esprimerli sia in lingua Italiana sia in lingua Francese. A fine percorso saranno lette alcune pagine del testo "U principicchiu", scritto in dialetto calabrese da Lindo Nudo, per sottolineare l'importanza del dialetto e il forte legame con le radici culturali di ogni popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Attraverso la promozione del non detto e dei valori essenziali per una crescita armonica, ci si attende di ridurre la varianza tra le classi e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché di migliorare il punteggio degli alunni in italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SECONDARIA_CONCORSO NAZIONALE DI POESIA PER LA SHOAH

Il progetto curricolare (settembre 2023-gennaio 2024) è rivolto agli alunni della Scuola Primaria (classe V) e della Scuola Secondaria di Primo Grado (classi 1C, 1D, 2C, 2D) del plesso di M. Marchesato per capire il dramma del genocidio degli ebrei, rapportandolo alle situazioni attuali di guerra, e acquisire consapevolezza in merito all'orrore del genocidio nazista. Gli alunni sfrutteranno la loro creatività in un laboratorio di poesia e saranno attivamente coinvolti nello studio della Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la composizione di poesie, che concorreranno al concorso nazionale indetto dalla poetessa ebraica Miriam J. Arman, ci si attende l'innalzamento degli esiti in uscita e la promozione dello sviluppo delle competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_CRESCERETE SERENI

Il progetto curricolare (intero AS) è rivolto agli alunni delle classi 1D, 2D, 2C della Scuola



Secondaria di Primo Grado del plesso di M. Marchesato, al fine di garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni serenità, benessere e "benestare" a scuola attraverso la sensibilizzazione, l'individuazione e il contrasto ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo e bodyshaming. Cuore operativo del progetto è il testato "Modello Mabasta" che vede gli studenti stessi, opportunamente formati, protagonisti attivi del loro stesso welfare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sarà installata in classe una "BulliBox", cioè una scatola o urna dove chiunque, anche in modo anonimo, può imbuicare segnalazioni, su eventuali situazioni o atti in classe. Ci si attende la promozione dello sviluppo di competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Schermi interattivi in aule
Aule	Aula generica

● SECONDARIA_CODING, PROGRAMMA IL TUO GIOCO!

Il progetto curricolare (intero AS), rivolto agli alunni delle classi 1C e 1D della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di M. Marchesato, ha come obiettivo obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi dove sono inseriti diversi bambini con disabilità e con DSA. Attraverso la piattaforma CODE.ORG gli studenti potranno sperimentare i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni siano capaci di collegarsi e navigare autonomamente sulla piattaforma CODE.ORG, utilizzare autonomamente i blocchi di programmazione, programmare semplici giochi con poche stringhe di programmazione. Ci si attende la promozione dello sviluppo di competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Schermi interattivi in aule
Aule	Aula generica

● SECONDARIA_CON LE IDEE E IL CORAGGIO DI PEPPINO NOI CONTINUIAMO

Il progetto curricolare (intero AS) è rivolto agli alunni delle classi 1D, 2D, 2C della Scuola Secondaria di Primo Grado di M. Marchesato, al fine di contribuire a formare la coscienza storica dei cittadini e motivarli al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni, attraverso lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro. Dopo una prima fase di brainstorming, gli alunni lavoreranno insieme per la realizzazione di uno slogan e di uno striscione, da appendere alla facciata della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la definizione di uno slogan sulla lotta alla mafia e la realizzazione di uno striscione, ci si attende la promozione dello sviluppo di competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_IL SOLE IN CLASSE

Il progetto curricolare (primo quadrimestre) è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di M. Marchesato, al fine di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente, sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio, collaborare alla realizzazione di un progetto comune e stabilire relazioni positive con adulti e coetanei. Attraverso un approccio ludico-didattico, gli alunni analizzeranno le problematiche ambientali, forniranno possibili soluzioni e parteciperanno ad un concorso finale che valorizzerà il loro personale contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'elaborazione di un prodotto finale da presentare al concorso, ci si attende la promozione dello sviluppo di competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_LO SPORT COME PALESTRA DI VALORI

il progetto curricolare ((ottobre-dicembre 2023) è rivolto alle classi prime e seconde dei tre plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di promuovere e sostenere la pratica sportiva al fine di realizzare e contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali emotive e sociali degli studenti come individui attivi e responsabili all'interno della comunità contrastando l'isolamento e il disagio sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso il lavoro in piccoli e grandi gruppi, ci si attende di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, priorità individuata nel RAV.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento



I docenti curricolari lavoreranno in presenza con gli istruttori della società Rugby Rende.

● SECONDARIA_RUGBY TOUCH

Il progetto curricolare (gennaio-aprile 2024) è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde dei tre plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di promuovere e sostenere la pratica sportiva al fine di realizzare e contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali emotive e sociali degli studenti come individui attivi e responsabili all'interno della comunità contrastando l'isolamento e il disagio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la pratica sportiva e le gare finali, ci si attende un miglioramento delle competenze trasversali, priorità individuata nel RAV.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● SECONDARIA_CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

il progetto extracurricolare (gennaio-aprile 2024) è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di favorire l'inclusione e favorire la crescita psico-fisica all'insegna del fair play, attraverso la pratica sportiva individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a gare di istituto e, successivamente, a gare provinciali, ci si attende l'acquisizione di valori e stili di vita sani e positivi, nonché il miglioramento delle competenze trasversali, priorità individuata nel RAV:



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Palestra
--	----------

● SECONDARIA_OPERA LAB EDU

Il progetto curricolare (gennaio-aprile 2024) è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dei plessi di Cerisano e M. Marchesato, al fine di condurli all'apprendimento di brani musicali attraverso un approccio immediato che semplificherà l'apprendimento di concetti complessi anche per chi non ha familiarità con il genere musical. Il progetto, inoltre, mira a avorire la partecipazione del gruppo classe, sviluppando l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità, facilitando l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente, creando opportunità di dialogo e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso un'esperienza artistica e culturale significativa su un'opera che fornisce agli alunni terreno fertile per la crescita personale e l'apprezzamento delle arti, ci si attende un miglioramento delle competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_LIBERA CONTRO LE MAFIE

Il progetto curricolare (novembre 2023-marzo 2024) è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di M. Marchesato, al fine di contrastare l'indifferenza e il sentimento d'odio; favorire l'affermazione di un sentimento di cittadinanza attenta e responsabile; conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, come stimolo affinché i ragazzi colgano il valore della memoria responsabile e un richiamo all'impegno nel presente; riconoscere eguale dignità a tutte le vittime innocenti delle mafie e alle loro storie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso azioni quali la partecipazione alla Giornata delle vittime innocenti di mafia, l'adozione e custodia della Memoria di una vittima di mafia, la piantumazione dell'Albero della Legalità, ci si attende il miglioramento delle competenze trasversali, priorità individuata nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_CIAK... UN PROCESSO SIMULATO PER



EVITARE UN PROCESSO VERO

Il progetto extracurricolare (novembre 2023-aprile 2024) è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di M. Marchesato, al fine di contribuire significativamente allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, promuovendo occasioni di collaborazione interistituzionali, e offrendo ai minori opportunità concrete di sperimentare nuovi percorsi di conoscenza e sviluppo del sé. Attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle tecniche e le regole del processo penale minorile, aiuta ad evitare l'ingresso dei giovani nel circuito penale. Dopo una fase di formazione in classe su diverse tematiche tra cui bullismo, cyberbullismo e uso di sostanze stupefacenti, con professionisti esperti della materia minorile, gli alunni partecipano, in veste di attori, alla simulazione di un processo, nel rispetto delle regole processuali ed alla presenza di giudici e avvocati ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la progettazione, l'allestimento e la rappresentazione di un processo penale in tribunale, nonché la realizzazione di un prodotto digitale, ci si attende il miglioramento delle competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SECONDARIA_EN FRANCAIS, S'IL VOUS PLAIT!

Il progetto extracurricolare (novembre 2023-maggio 2024) è rivolto alle classi seconde e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di sviluppare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana; sviluppare la consapevolezza di sé per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e culture in un'ottica di confronto e dialogo; sviluppare una maggiore e progressiva autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ci si attende il raggiungimento dei livelli A1 e A2 secondo il QCER, quindi il conseguente innalzamento degli esiti in uscita, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Schermi interattivi in aule

Aule

Aula generica

● SECONDARIA_CONCERTANDO... CON LA GIOVANE ORCHESTRA

Il progetto curriculare ed extracurriculare (intero AS) è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, per finalizzare il processo che vede gli alunni coinvolti nelle attività di Musica d'Insieme, più specificamente quelle orchestrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la pratica musicale e la partecipazione a concorsi nazionali, ci si attende la promozione dello sviluppo di competenze trasversali, priorità desunta dal RAV.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● SECONDARIA E PRIMARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME SEC. E QUINTE PRIM._METAPONTO E ALBEROBELLO

La proposta didattica nasce dalla necessità di approfondire gli aspetti storici, culturali e artistici di due insediamenti umani caratteristici e peculiari. Un viaggio che si snoda attraverso il Parco archeologico di Metaponto, perla dell'antica Magna Grecia, fino a raggiungere, attraverso il percorso delle vie romane e del tragitto verso la Terrasanta, gli stanziamenti autoctoni dei Trulli di Alberobello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Aver stimolato gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale; - Aver potenziato il senso di appartenenza al patrimonio culturale, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, - Saper custodire consapevolmente l'eredità del passato, finalizzandola verso un futuro sostenibile. - Aver avviato socializzazione e scambi costruttivi fra fasce di età diversificate.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI SECONDE_NAPOLI E CASERTA

La proposta didattica, formulata congiuntamente dai Dipartimenti dell'Area Scientifico-Tecnologica e Artistico-Musicale e approvata in sede collegiale, nasce dalla necessità di approfondire gli aspetti culturali, storici e artistici di Napoli e Caserta, collegando ciò che gli alunni studiano tra i banchi di scuola con l'esperienza reale, di osservazione e approfondimento. In particolare, gli alunni avranno la possibilità di osservare le macchine anatomiche, due modelli dell'apparato circolatorio realizzati nella seconda metà del XVIII usando come base gli scheletri di un uomo e di una donna. I due corpi mettono in mostra una posticcia rete di vasi sanguigni la cui fattura è così minuziosa e precisa da essere stata creduta naturale per secoli. I due modelli sono stati realizzati artificialmente al fine, oltre che di stupire gli osservatori, di costituire un ausilio didattico per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza dell'apparato circolatorio umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica; - Aver consolidato socializzazione e scambi costruttivi, basati sull'integrazione e sull'accettazione; - Aver stimolato gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza paesaggistica e storico-artistico-culturale; - Aver potenziato il senso di appartenenza al patrimonio culturale nazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE_FIRENZE

La proposta didattica è stata formulata dal Dipartimento Area Umanistica e Linguistica e approvata in sede collegiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Migliorare il clima in classe e la qualità della socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME E SECONDE_FATTORIA DIDATTICA

Gli alunni esploreranno il fantastico mondo delle fattorie didattiche, consolidando il loro rapporto con la natura e gli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto della natura intesa come la nostra casa.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE_PARCO DI SIMBARIO (VV)

La proposta didattica nasce dalla volontà di far conoscere il mondo della preistoria ai bambini, oltre che di favorire la crescita personale, stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere differenze in modo da sfruttarle come preziose risorse e non considerarle uno svantaggio, sviluppare autonomia e autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere elementi e aspetti significativi del passato con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUARTE_ROSSANO

Gli alunni delle classi quarte visiteranno il museo della liquirizia, la Cattedrale e la Madonna



Achiropita, il Codice Purpureo. Un vero viaggio nel viaggio fra storia, territorio, prodotti della terra a parte un patrimonio culturale e della tradizione raccontata attraverso una risorsa del territorio e di come la cultura e i valori delle proprie radici storiche possano essere motivo di orgoglio. La visita alla Galleria Moderna introdurrà i giovani al magico mondo dell'energia trasportata, ovvero dell'elettricità e al suo ruolo, alla storia della rivoluzione apportata dall'elettronica. Un modo di scoprire le ricchezze del territorio attraverso l'arte con le miniature del Codice Purpureo, riconosciuto patrimonio dell'umanità e ancora attraverso l'antica immagine della Madonna Achiropita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza ad un territorio e riconoscimento del proprio patrimonio storico-artistico e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL SOLE IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Educare e diffondere fra i giovani il concetto di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, diventando loro stessi i protagonisti del cambiamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività sarà incentrata su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, avviandolo alla riflessione sull'importanza che: un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'ANZIANO IERI, OGGI, DOMANI: UN CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Favorire la crescita personale e lo sviluppo dell'autostima e della capacità di confronto
Crescita del senso civico e di solidarietà
Avvicinamento alla persona anziana e ai suoi interessi
Scambio culturale con anziani
Acquisizione di competenze trasversali e individuali
Acquisizione di competenze specifiche nell'area sociale anziani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività sarà incentrata su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, avviandolo alla riflessione sull'importanza che ancora rivestono gli anziani.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA NATURA SI TRASFORMA... CON IL CARNEVALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro di piccoli gruppi
Riconoscere i cambiamenti della natura attraverso il trascorrere del tempo e delle stagioni
Stimolare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività sarà incentrata su metodologie di tipo attivo e costruttivo, ed è finalizzata a favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme e a valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- quadrimestrale (primo quadrimestre)

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CAMBIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la sensibilizzazione e la comprensione critica dei temi dello sviluppo sostenibile attraverso un percorso di educazione ambientale degli studenti della scuola primaria e secondaria del comune di Cerisano in modo da renderli "educatori" per gli adulti. L'obiettivo quindi è quello di attuare una "green revolution" che non resti confinata solo all'ambiente scolastico ma che diventi il motore di un cambiamento familiare e sociale tramite i giovani della comunità che diventano fonte di conoscenza e buone pratiche per gli adulti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività verrà svolta su varie linee: • Seminari di educazione ambientale con docenti universitari del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (UNICAL) che illustreranno le loro ricerche nell'ambito della salvaguardia degli ecosistemi; verrà anche effettuata l'adesione al progetto "Adotta una scuola dall'Antartide" (AUSDA) con il collegamento in diretta con la base italiana durante la prossima spedizione del Progetto Nazionale di Ricerche in Antartide (ottobre-novembre 2022). • Attività teorico-pratica per il recupero e la riprogettazione dei materiali: laboratori di riciclo creativo e della cartapesta con la collaborazione dei volontari della Pro Loco Cerisano e con la Calabria Maceri, azienda di gestione dei rifiuti operante sul territorio comunale. • Passeggiate ecologiche nel territorio del comune di Cerisano con l'ausilio di guide esperte che accompagneranno gli studenti in attività di studio sul campo e riflessioni sulla biodiversità con particolare attenzione al ruolo del bosco nel contenimento dei cambiamenti climatici. • Adesione al progetto "Un albero per il futuro" promosso dai Carabinieri della Biodiversità e dal Ministero della Transizione Ecologica con la messa a dimora di alberi in varie zone urbane e rurali del paese. • Attività divulgativa rivolta a bambini ed adulti con la preparazione di filmati didattici con funzione di promozione della cultura della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non sono previsti oneri a carico della scuola



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Condividere,
collaborare e costruire
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutti gli ambienti della scuola ha facilitato la condivisione, la collaborazione e la costruzione di percorsi didattici.

Titolo attività: Piano per
l'apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività sarà strutturata dalla Commissione PNRR durante il corrente A.S. secondo le indicazioni ministeriali.

Titolo attività: Registro elettronico per
la Scuola Primaria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione del RE per la Scuola Primaria ha consentito la facilitazione delle comunicazioni Scuola-Famiglia.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sistema di autenticazione unica
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività sarà definita dalla Commissione PNRR e costituirà il punto di partenza per la realizzazione di un profilo unico per ogni docente e per ogni studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Risultati attesi:

Titolo attività: Girls in Tech and Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Risultati attesi:

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: docenti e studenti.

Risultati attesi:

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzamento della
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: personale docente.

Risultati attesi: acquisizione/potenziamento delle competenze
digitali in ambito didattico.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari:

Risultati attesi:



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CERISANO - CENTRO - CSAA877014

CERISANO - MARANO MARCHESATO - CSAA877025

CERISANO - MARANO PRINCIPATO - CSAA877036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda al documento valutativo allegato

Allegato:

Scheda valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CERISANO - CSIC877007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. Nella Scuola Primaria sarà espresso un giudizio corrispondente ad un livello di apprendimento, mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado un voto in decimi.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento terrà conto del rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto pubblicato sul sito della scuola.

Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stati individuati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto esplicitato dal DLgs 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'art. 1, commi 180-181, lett. i) L.107/2015.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stati individuati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto esplicitato dal DLgs 62/2017 recante "Norme in materia di



valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'art. 1, commi 180-181, lett. i) L.107/2015.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM CERISANO - CSMM877018

SM MARANO M. (IC CERISANO) - CSMM877029

SM MARANO PR. (IC CERISANO) - CSMM87703A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione avverrà sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi d'apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Riguarderà i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi e in rapporto alle indicazioni dei programmi, in considerazione anche dell'impegno dimostrato dagli alunni. Sarà data primaria importanza alla situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e alle conseguenti proposte di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e soddisfare i bisogni riscontrati.

Per la valutazione in itinere (formativa) si svolgono compiti di competenza in sede di verifica della situazione di partenza (test d'ingresso) e intermedia (prove parallele-compiti di realtà).

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da un insieme di prove di verifiche riferite agli indicatori e ai criteri. Per la valutazione si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte;
- il metodo di studio;
- i progressi registrati nel percorso di apprendimento;
- il grado di apprendimento raggiunto;
- il grado di maturità (solo per le classi terze)

La nostra scuola adotta criteri di valutazione, espressi in decimi, come previsto dal DPR n.122 del 09/2009. Il consiglio di classe, per la definizione del voto in fase di valutazione, farà riferimento alla griglia generale di valutazione per competenze indicata nel PTOF, per come deliberato dal Collegio dei Docenti.



Allegato:

Rubriche di valutazione generale e discipline SS I° Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, di cui sono contitolari tutti i docenti di classe, concorreranno: le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite; gli esiti delle verifiche effettuate; l'autonomia; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento verso gli altri (compagni, docenti, personale scolastico e non) e nel rispetto per le istituzioni, l'ambiente e il patrimonio artistico e culturale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione_Educazione Civica 2022.23_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Accanto agli esiti della misurazione nelle varie discipline andranno valutati gli aspetti comportamentali dell'alunno, utilizzando la griglia come approvata dal Collegio dei Docenti del 16/09/2022, in riferimento a n.4 indicatori: rispetto degli altri, rispetto dell'istituzione, frequenza scolastica e partecipazione alle attività scolastiche.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento PTOF 2023.24.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati individuati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto esplicitato dal DLgs 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'art. 1, c.180-181, lett. i) L.107/2015.

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stati individuati dal Collegio dei Docenti in coerenza con quanto esplicitato dal DLgs 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'art. 1, commi 180-181, lett. i) L.107/2015.

Si allega la griglia di valutazione delle prove d'esame.

Allegato:

Griglie Valutazione Prove Esami_AS 2023:24.pdf

Griglie di valutazione delle verifiche scritte

Criteri comuni di valutazione utilizzati nella Scuola Secondaria di Primo Grado per la correzione delle verifiche scritte di italiano, lingue e matematica.



Allegato:

Griglie valutazione verifiche scritte_ITA_LINGUE_MAT_AS 22.23.pdf

Griglia Valutazione Prove Esami - Alunni NAI

In allegato le griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare di alunni NAI

Allegato:

Griglie Valutazione Prove Esami NAI_AS 22.23.pdf

Numero minimo di verifiche

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado saranno valutati in relazione ad un numero minimo di prove di verifica per quadrimestre, secondo quanto deliberato in sede collegiale e di seguito riportato:

- Italiano: n.2 verifiche scritte e n.2 orali
- Matematica: n.2 verifiche scritte e n.2 orali
- Inglese: n.2 verifiche scritte e n.2 orali
- Francese: n.1 verifica scritta e n.2 orali
- Discipline orali e pratiche: n. 2 verifiche

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERISANO IC - CSEE877019



CERISANO - MARANO MARCHESATO - CSEE87702A

CERISANO - MARANO PRINCIPATO - CSEE87703B

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso degli indicatori di livello riportati nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Gli indicatori di livello sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Per ogni quadrimestre è previsto un giudizio descrittivo del livello globale riguardante la sfera della relazionale con il gruppo dei pari e degli apprendimenti.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti_primaria 22.23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica utilizzati corrispondono ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato

Allegato:



Griglia valutazione comportamento_primaria 22.23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le scuole del nostro Istituto hanno una consolidata tradizione d'innovazione, sperimentazione e interesse nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, molti progetti sono stati attuati in risposta ai diversi nuovi bisogni educativi ed alle domande che gli alunni con bisogni educativi speciali pongono costantemente. Ciò ha consentito la diffusione di una competenza pedagogica e, mediante l'autonomia finanziaria, amministrativa, di sviluppo e ricerca, si è potuto favorire l'avvio di risposte in forma sistemica. In particolare le strategie e le modalità operative e didattiche adottate hanno favorito l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, consentito il pieno diritto all'istruzione e alla formazione, garantendone l'inclusione e l'integrazione a partire dalla scuola dell'infanzia.

Ogni anno viene redatto secondo la nota ministeriale prot.1551/2013 il Piano annuale per l'inclusività, il quale non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole; esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituzione Scolastica, attenta a favorire un clima inclusivo, impiega le risorse a favore degli alunni con BES. Si impegna ad organizzare attività metodologicamente adeguate e funzionali e, nel corrente a.s., grazie anche a progetti PON e POR e utilizzo di fondi regionali, ha realizzato percorsi educativo-didattici e specialistici per l'acquisizione di competenze e dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, sulla base di un'impostazione comune, favoriscono una didattica inclusiva, con interventi mirati, uso di metodologie specifiche e iniziative



di didattica innovativa. Le classi vantano la presenza di innovative LIM che offrono un contributo importante per la realizzazione di interventi didattici calibrati e di supporto alle specifiche disabilità'. La scuola predispone e aggiorna con regolarità percorsi personalizzati per gli alunni con BES, sia con certificazione sia segnalati dal CdC. Il percorso formativo strutturato, condiviso con la famiglia, con gli operatori delle Asp e con i servizi riabilitativi presenti sul territorio, viene valutato nei Consigli di classe e attraverso forme di monitoraggio nei GLO, gruppi ormai ben consolidati. La missione dell'istituto è definita chiaramente, è condivisa all'interno della comunità scolastica ed è diffusa anche alle famiglie e al territorio (enti locali, ASP di riferimento e associazioni). Allo scopo di dare supporto psicologico agli utenti questa istituzione scolastica ha attivato lo Sportello di Ascolto. Ogni a.s. viene elaborato il P.A.I. per attuare un processo attivo di crescita e partecipazione di tutto l'Istituto attraverso azioni mirate a livello organizzativo, gestionale e formativo. La verifica fatta in seno al GLI e al Collegio ha dato esiti positivi. Grazie all'adesione a reti di scuole per l'inclusione si attuano interventi formativi per tutti gli operatori scolastici. Il contesto territoriale non è molto caratterizzato da flussi in entrata ed in uscita di alunni stranieri, per i presenti sono attivati protocolli di accoglienza, corsi di Italiano L2, per favorire la comunicazione e l'integrazione, attività di recupero e potenziamento e percorsi formativi per i docenti. Gli interventi di potenziamento e recupero, sono efficaci in quanto i docenti operano quotidianamente con strategie mirate utilizzando anche strumenti dispensativi e compensativi e si adottano metodologie didattiche innovative: cooperative learning, attività laboratoriali, tutoring o partecipazione ad attività sportive. In merito alla trattazione di temi interculturali, la scuola promuove incontri e conferenze con ricaduta positiva, considerando il buon clima esistente nei gruppi classe. La scuola favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza concorsi letterari, giochi matematici, certificazione Cambridge.

Punti di debolezza:

- Non tutti i docenti possiedono una specifica formazione per una più autentica didattica inclusiva. - Le famiglie tendono a non partecipare attivamente alla stesura di PEI e PDP. - Gli obiettivi educativi sono definiti ma non sono presenti modalità di monitoraggio e tabulazione degli esiti. - Nonostante il progressivo aumento dei fondi dedicati all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, la strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, da realizzare attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico/organizzativo è reso più difficoltoso dalla mancanza di strutture idonee. - Non sempre vengono progettati percorsi di apprendimento che valorizzino meglio gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



L'Istituzione Scolastica, attenta a favorire un clima inclusivo, impiega le risorse a favore degli alunni con BES. Si impegna ad organizzare attività metodologicamente adeguate e funzionali e, nel corrente a.s., grazie anche a progetti PON e POR e utilizzo di fondi regionali, ha realizzato percorsi educativo-didattici e specialistici per l'acquisizione di competenze e dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, sulla base di un' impostazione comune, favoriscono una didattica inclusiva, con interventi mirati, uso di metodologie specifiche e iniziative di didattica innovativa. Le classi vantano la presenza di innovative LIM che offrono un contributo importante per la realizzazione di interventi didattici calibrati e di supporto alle specifiche disabilità. La scuola predispone e aggiorna con regolarità percorsi personalizzati per gli alunni con BES, sia con certificazione sia segnalati dal CdC. Il percorso formativo strutturato, condiviso con la famiglia, con gli operatori delle Asp e con i servizi riabilitativi presenti sul territorio, viene valutato nei Consigli di classe e attraverso forme di monitoraggio nei GLO, gruppi ormai ben consolidati. La missione dell'istituto è definita chiaramente, è condivisa all'interno della comunità scolastica ed è diffusa anche alle famiglie e al territorio (enti locali, ASP di riferimento e associazioni). Allo scopo di dare supporto psicologico agli utenti questa istituzione scolastica ha attivato lo Sportello di Ascolto. Ogni a.s. viene elaborato il P.A.I. per attuare un processo attivo di crescita e partecipazione di tutto l'Istituto attraverso azioni mirate a livello organizzativo, gestionale e formativo. La verifica fatta in seno al GLI e al Collegio ha dato esiti positivi. Grazie all'adesione a reti di scuole per l'inclusione si attuano interventi formativi per tutti gli operatori scolastici. Il contesto territoriale non è molto caratterizzato da flussi in entrata ed in uscita di alunni stranieri, per i presenti sono attivati protocolli di accoglienza, corsi di Italiano L2, per favorire la comunicazione e l'integrazione, attività di recupero e potenziamento e percorsi formativi per i docenti. Gli interventi di potenziamento e recupero, sono efficaci in quanto i docenti operano quotidianamente con strategie mirate utilizzando anche strumenti dispensativi e compensativi e si adottano metodologie didattiche innovative: cooperative learning, attività laboratoriali, tutoring o partecipazione ad attività sportive. In merito alla trattazione di temi interculturali, la scuola promuove incontri e conferenze con ricaduta positiva, considerando il buon clima esistente nei gruppi classe. La scuola favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari con attività che premiano l'eccellenza concorsi letterari, giochi matematici, certificazione Cambridge.

Punti di debolezza:

- Non tutti i docenti possiedono una specifica formazione per una più autentica didattica inclusiva.
- Le famiglie tendono a non partecipare attivamente alla stesura di PEI e PDP.
- Gli obiettivi educativi sono definiti ma non sono presenti modalità di monitoraggio e tabulazione degli esiti.
- Nonostante il progressivo aumento dei fondi dedicati all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, la strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, da realizzare attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di



supporto metodologico/organizzativo e' reso piu' difficoltoso dalla mancanza di strutture idonee. - Non sempre vengono progettati percorsi di apprendimento che valorizzino meglio gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione di un PEI – Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità (L.104/92 e Atto di indirizzo del 1994), ma anche di un PDP – Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/2010) non vanno visti, come ancora purtroppo succede in molte realtà scolastiche, come l'adempimento di una richiesta burocratica normata da specifiche leggi, bensì come momenti di reale programmazione educativa in linea con quelli che sono i reali bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto e la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: Fattibilità. La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto



con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto.

Fruibilità Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. **Flessibilità** Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali. Contiene • finalità e obiettivi didattici • itinerari di lavoro • metodologie, tecniche e verifiche • modalità di coinvolgimento della famiglia

Tempi • si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico • si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale • verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Focalizziamo la nostra attenzione sulla stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata, al fine di evidenziare che esso deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e PEI, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La redazione del P.E.I., in conclusione, è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92 e dei genitori dell'alunno con disabilità, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. Dall'a.s.2019-2020 saranno applicate le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs 66/2017 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e l'utilizzo del nuovo modello di PEI ministeriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei suoi ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e con principi generali dell'ordinamento



italiano. La collaborazione con i genitori, uno dei cardini su cui si imposta la gestione del nostro servizio scolastico, costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI. Proficua collaborazione nel Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno G.L.O Partecipazione nel Gruppo di Lavoro, congiuntamente con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria (Nota MIUR, n. 4798/2005; C.M. 8/2013; D.M. del 27/12/2012) e funzionale al percorso di inclusione; 4. Verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Inoltre nel corso dell'anno: 1) Colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività. 2) Assemblee per presentazione del PTOF e progettualità. 3) Incontri per consigli di intersezione (scuola dell'Infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria) 4) Colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico. 5) dei glh operativi in collaborazione con i docenti del CdC e con il Dirigente Scolastico; 6) Coinvolgimento delle famiglie nel momento del passaggio di ciclo nella scuola dell'infanzia, primaria e nell'attuazione del progetto "orientamento" nella scuola secondaria 7) Riunioni periodiche con i genitori rappresentanti di classe. 8) Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione la scuola coinvolge le famiglie in particolari occasioni dell'anno quali feste, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti. 9) Infine, le famiglie possono altresì visionare i documenti inerenti i protocolli d'accoglienza per alunni disabili e per gli alunni con disturbi specifici direttamente accedendo al sito della scuola e a SCUOLA IN CHIARO. Alla famiglia è assicurata: Un'informazione di carattere sanitario e sociale corretta e puntuale per facilitare la comprensione dell'intervento, anche in relazione alla possibilità di recupero e di inclusione nella società; Il Supporto per il corretto avvio ed il buon esito, procedimenti assistenziali socio-sanitari, medico-legali ed amministrativi correlati alla situazione di svantaggio della persona con disabilità. L'Istituto si propone altresì di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità, pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità b) Disturbi evolutivi specifici c) Svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso dell'alunno nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

1. La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Per la valutazione degli alunni con BES si farà riferimento alla normativa in tema d'inclusione.
2. La valutazione nella scuola primaria e secondaria



di primo grado si esprime in decimi, ma l'attribuzione del voto (valutazione quantitativa) è sempre accompagnata dalla motivazione (valutazione qualitativa). I criteri utilizzati per la valutazione sono resi noti alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico attraverso le griglie predisposte. La valutazione dell'alunno con disabilità si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dell'alunno con Dsa e degli alunni con Bes, tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici potranno affrontare prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Le prove scritte di italiano saranno supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento. Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione. La scuola ha messo in atto un curriculum per l'acquisizione di competenze sociali, affettive, emotive. Le azioni trasversali che le realizzano sono: • collaborare e partecipare • essere autonomi e responsabili • aiutare, condividere, saper ricevere aiuto • saper utilizzare diverse strategie comunicative e modificarle in base al contesto, allo scopo e al ricevente • gestire emozioni e sentimenti. Il PAI elaborato trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità"; tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Saranno rinforzati i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nel rispetto della privacy. I diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in



senso trasversale e sono visti in evoluzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: • Continuità con i docenti dei diversi ordini di scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime, attività di orientamento scuola secondaria. Accoglienza per gli eventuali alunni stranieri. Rafforzamento dei contatti e dei momenti di confronto, non solo di orientamento in ingresso e in uscita, ma anche in attività di sistema, rivolte alla continuità tra gli ordini e che vedranno il coinvolgimento dell'IC in collaborazione con le scuole del territorio. Nel RAV, come priorità, è stata data particolare importanza alla predisposizione di un attento monitoraggio dei risultati a distanza.

Approfondimento

La scuola, attraverso i fondi ex legge regionale 27/85, ha, inoltre, attivato interventi specialistici a favore dell'inclusione. In allegato il PAI.

Allegato:

PAI_AS 22.23.pdf



Aspetti generali

La scuola garantisce la realizzazione della propria mission attraverso l'ampia articolazione degli incarichi organizzativi, la stretta collaborazione con enti esterni e la promozione della formazione professionale del personale, promuovendo direttamente esperienze formative o partecipando a reti scolastiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore - sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - cura gli incontri di staff con i referenti di plesso e/o F.S. - cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio docenti. - supporta il dirigente scolastico nella gestione degli organici. - coordina in itinere l'attività del P.T.O.F. - collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e preparazione delle riunioni collegiali - collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e preparazione delle riunioni della Scuola Secondaria di I grado - collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con i genitori. - collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con gli enti locali e il territorio. - collabora con la segreteria per: • gestire l'informatizzazione degli strumenti didattici (registri di classe, documenti di valutazione...); • garantire il raccordo necessario per l'applicazione dei protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, d.a.e conbes; • verificare i modelli e predisporre il quadro riassuntivo degli incarichi dei docenti per l'istituto; • garantire la compilazione dei monitoraggi (MIUR - USR) relativi alla didattica, alla valutazione, all'autovalutazione. Secondo Collaboratore - sostituisce il dirigente scolastico di assenza o impedimento se assente anche il Primo Collaboratore; - partecipa con i referenti di plesso e/o F.S. - cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio docenti e delle attività del P.T.O.F., in particolare la parte relativa alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. - collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e preparazione delle riunioni degli organici. - collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e preparazione dei consigli di intersezione e dei scrutini della scuola primaria. - collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con gli enti locali e il territorio. - collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con gli enti locali e il territorio. - collabora con la segreteria per: • gestire l'informatizzazione degli strumenti didattici (registri dei docenti, registri di classe, documenti di valutazione...); • garantire il raccordo necessario per l'applicazione dei protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, d.a.e conbes; • verificare i modelli e predisporre il quadro riassuntivo degli incarichi dei docenti per l'istituto; • garantire la compilazione dei monitoraggi (MIUR - USR) relativi alla didattica, alla valutazione, all'autovalutazione.



all'autovalutazione.

Responsabile di plesso

- Comunica e collabora con il Dirigente nella gestione del plesso. - Partecipa agli incontri dell'orario delle lezioni relative al proprio plesso e lo propone al Dirigente. - Predisporre i sostituti dei docenti del plesso per assenze brevi. - Sovrintende al controllo delle condizioni di lavoro e segnalando eventuali anomalie al DSGA. - Collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con gli enti locali e i cittadini. - Collabora con il dirigente scolastico nella gestione dei rapporti con gli enti locali e i cittadini. - Diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso. - Eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interno. - Monitora l'utilizzo dei laboratori. - Condivide con i colleghi le competenze specialistiche e il know-how trainante sul piano didattico e progettuale del plesso. - Supporta i colleghi nell'utilizzo delle risorse. - Produce e raccoglie documenti utili sia ai docenti sia agli alunni. - Segnala guasti, danni e richieste di manutenzione/adeguamenti della dotazione informatica del plesso. - Coordina la sorveglianza degli alunni. - Svolge le funzioni di Referente Covid nel plesso.

Animatore digitale

- Collabora con il Dirigente Scolastico nell'individuare le soluzioni tecnologiche più innovative per la scuola. - Coordina le attività del Team per l'Innovazione; - Cura la formazione interna del personale che agli studenti per sviluppare e potenziare le competenze digitali. - Coinvolge la comunità scolastica in attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. - Individua soluzioni metodologiche e didattiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. - Individua soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; iniziative di innovazione esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti). - Individua i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica. - Condivide in modo pubblico materiali, pratiche e risorse all'interno della scuola. - Coordina (dirigente, dsga e animatore digitale) per la migliore diffusione delle pratiche, nella comunità scolastica del piano digitale di scuola. - Favorisce l'emersione di competenze digitali all'interno dei plessi/ambienti, valorizzando l'apporto costruttivo di ogni docente.

Funzione Strumentale
Area 1 -
IMPLEMENTAZIONE DEL
PTOF E GESTIONE E

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno. - Contribuisce a sviluppare la progettualità di istituto. - Opera in sinergia con il dirigente scolastico, il Dsga, il plesso e di progetto per la realizzazione del P.T.O.F. - Documenta l'iter progettuale.



COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITÀ
CONNESSE

Funzione Strumentale
Area 2 - INTEGRAZIONE
SCOLASTICA DEGLI
ALUNNI DIVERSAMENTE
ABILI

- Coordina le attività didattiche per l'inclusione degli alunni diversamente abili - Collabora con i Consigli di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (oggettive), adatti alla situazione concreta. - Collabora con il Dirigente Scolastico, le docenti mettendo a disposizione la propria competenza professionale allo scopo di individuare soluzioni didattiche e strumentali per realizzare la compiuta integrazione. - Cura i rapporti in particolare con le strutture sanitarie competenti. - Cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili

Funzione Strumentale
Area 3 - VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI,
ORIENTAMENTO E
CONTINUITÀ

- Collabora con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti per individuare gli strumenti e le metodologie adatti alla realizzazione degli obiettivi formativi previsti nell'Offerta formativa della scuola. - Collabora con il referente del NIV e del gruppo INVALSI, la raccolta e classificazione dei dati relativi ai diversi momenti di valutazione scolastica (Valutazione degli apprendimenti a livello di classe, Autovalutazione d'Istituto) - Gestisce e coordina le attività di orientamento promosse dalla scuola, iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado; - Offre supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori della scuola secondaria di II grado; - Raccoglie i dati relativi agli esiti finali degli alunni del primo anno della scuola secondaria di II grado; - Coordina le attività di presentazione della scuola alle famiglie e al territorio.

Funzione Strumentale
Area 4 - CURA E
REDAZIONE DEL
GIORNALE DELLA
SCUOLA E/O
PREDISPOSIZIONE
ATTIVITÀ PRELIMINARI
COMPRESI INCONTRI
CON AUTORI, VISITA A
REDAZIONE
GIORNALISTICA

- Cura la preparazione e la redazione del giornale della scuola in collaborazione con i docenti. - Organizza attività di formazione rivolte agli alunni - Coordina e organizza la partecipazione a iniziative editoriali esterne.

Funzione Strumentale
Area 5 -

- Cura l'organizzazione e realizzazione delle uscite didattiche e delle visite guidate. - Pianifica le azioni progettuali verificando la loro congruità con il PTOF. - Pianifica le azioni progettuali



ORGANIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE - ANALISI PROPOSTE DIDATTICHE E INIZIATIVE VARIE. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA REALIZZARE	classi interessate e curare la loro realizzazione.
Referente LEGALITA' E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	- Coordina iniziative ed attività relative allo sviluppo della cultura della legalità. - Coordina iniziative ed attività relative alla prevenzione e gestione del fenomeno del bullismo/cyberbullismo nella scuola secondaria in collaborazione con le istituzioni e con le famiglie nel caso si verificano casi di bullismo e cyberbullismo. - Cura la comunicazione ed il passaggio di informazioni e materiali con i colleghi.
Referente GRUPPO SPORTIVO E ATTIVITA' MOTORIA SCUOLA SECONDARIA	- Coordina iniziative ed attività volte alla partecipazione a gare e manifestazioni sportive e attività relative all'area motoria nella scuola secondaria. - Cura i rapporti con le istituzioni e con le famiglie. - Cura la comunicazione ed il passaggio di informazioni e materiali con i colleghi. - Promuove la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun alunno.
Referente ATTIVITA' MOTORIA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	- Coordina iniziative ed attività relative all'area motoria. - Cura i rapporti con le istituzioni e con le famiglie. - Cura la comunicazione ed il passaggio di informazioni e materiali con i colleghi. - Promuove la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun alunno.
Referente PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	- Promuove la cultura della sostenibilità e contribuire a realizzare, nella scuola, gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. - Promuove iniziative di formazione sul tema dello sviluppo sostenibile, rivolte ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al territorio. - Favorisce la progettazione curricolare delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile all'interno della didattica curricolare. - Sostiene proposte connesse allo sviluppo sostenibile per l'inserimento nel PTOF e nel rapporto di autovalutazione. - Diffonde materiali e percorsi curricolari e interdisciplinari sul tema dello sviluppo sostenibile. - Valorizza le esperienze della scuola su temi connessi allo sviluppo sostenibile.
Referente SALUTE E PREVENZIONE DIPENDENZE	- Promuove l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione per favorire il benessere psicologico e fisico, e prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e sociale. - Coordina iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, rivolte ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al territorio. - Promuove e coordina iniziative e interventi specifici sui rischi connessi al consumo di alcol. - Cura i rapporti con le istituzioni e con le famiglie.



passaggio di informazioni e materiali con i colleghi.

Referente STRUMENTO
MUSICALE E
ORCHESTRA

- Collabora con il Dirigente, con i referenti di plesso e le altre figure scolastiche nell'attività relative all'insegnamento dello strumento musicale. - Cura i rapporti con le famiglie e gli alunni, in collaborazione con i coordinatori delle singole classi. - Cura i rapporti, in collaborazione con il Dirigente, con gli Enti Locali e il territorio. - Coordina la programmazione dei docenti. - Controlla periodicamente le assenze degli alunni e comunicare al Dirigente eventuali problematiche.

Referente SICUREZZA

- Verifica le necessità formative del personale scolastico in tema di sicurezza. - Collabora con il Responsabile S.P.P. - Cura la comunicazione ed il passaggio di informazioni e materiali con i colleghi.

Referente BES E DSA

- Coordina iniziative ed attività per gli alunni BES. - Cura i rapporti con il territorio e gli enti competenti. - Cura la comunicazione ed il passaggio di informazioni e materiali con i colleghi. - Coordina la documentazione da parte dei consigli di classe. - Collabora con il dirigente nell'individuazione e nella realizzazione di attività di aggiornamento/formazione per i docenti.

Referente INVALSI

- Cura i rapporti con l'INVALSI. - Organizza le prove in collaborazione con il responsabile delle prove multimediali, e con gli Uffici di segreteria. - Predisporre analisi statistiche, raffronti e confronti dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove. - Presenta i risultati delle riunioni degli Organi Collegiali.

Coordinatore
Pedagogico Scuola
dell'Infanzia

- Organizzare una comunità educativa di pratiche all'interno di un contesto definito dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo. Il coordinatore svolge la funzione di indirizzo e di supporto individuale e di gruppo - Creare le condizioni organizzative affinché la riflessione pedagogica sia collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo e strumenti utili per le pratiche educative e il proprio contributo nell'organizzazione del lavoro e delle attività dei bambini e nella gestione dei tempi scolastici delle varie istituzioni coinvolte. - Facilitare l'interazione, la discussione e la condivisione delle idee fra i componenti del gruppo, in modo tale da apprendere dal confronto e dall'esperienza di altri (costruzione di un glossario comune). - Fare in modo che le competenze del gruppo maturino. - Promuovere la partecipazione del gruppo sollecitando l'inclusione di tutti gli insegnanti per costruire la progettazione educativa per il curricolo verticale mediante la condivisione di strumenti (per esempio: elaborazione di una scheda di passaggio fra nido-scuola in base alle pratiche di documentazione, schede di osservazione...). - Individuare le esigenze formative degli insegnanti e del personale ausiliario e proporre approfondimenti formativi qualificanti. - Promuovere la continuità orizzontale per costruire rapporti positivi e costruttivi fra educatori, insegnanti e servizi. - Il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari. - Analizzare e monitorare le relazioni educative, i bisogni dei bambini e delle loro famiglie e proporre approfondimenti.



	<p>tratta di valutare i componenti del gruppo, in quanto ognuno deve sentirsi libero di ricercare.</p>
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<p>- Analizza la situazione complessiva dei diversi plessi, monitora e valuta il livello di inclusione attraverso l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi effettuati. - Individua le risorse disponibili e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse dell'Istituto. - Elabora il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), parte integrante del P.T.O. (D. 8/2013), che viene discusso e deliberato in sede di Collegio dei Docenti ed inviato ai Uffici Scolastici. - Promuove e intrattiene rapporti costruttivi con il territorio al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni.</p>
Nucleo Interno di Valutazione	<p>- Progetta e monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli indicatori. - Aggiorna il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. - Adegua, monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento.</p>
Commissione orario	<p>- Formula l'orario delle lezioni in base alle indicazioni ricevute dal DS e dagli organi collegiali, tenendo conto delle esigenze della qualità organizzativa del servizio scolastico.</p>
Comitato di Valutazione	<p>- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale educativo (integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor); - Valuta il personale docente in base al D. lgs 297/1994 su richiesta dell'interessato. - Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501. - Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (comitato interno o membro esterno).</p>
Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari	<p>Coordinare le attività Italy dei Dipartimenti e redigere i verbali degli incontri dipartimentali.</p>
Presidenti Consigli di Intersezione/ Coordinatori Consigli di Intersezione/Coordinatori Consigli di Classe	<p>Coordinare le attività dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e redigere i verbali.</p>



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Programma annuale, verifiche e modifiche al programma annuale
- Verifica, accertamento ed analisi della gestione amministrativo-contabile: Conto consuntivo e relativi allegati
- Flussi di cassa mensili e annuali del programma annuale e del conto consuntivo
- Mandati di pagamento e reversali d'incasso, impegni, pagamenti delle spese, accertamenti, riscossioni delle entrate
- Registri: di cassa, dei partitari entrate e uscite, conto corrente postale, minute spese, registrazioni contabili
- Gestione del fondo minute spese
- Gestione e rendicontazione progetti inseriti nel programma annuale e monitoraggi
- Consegnatario dei beni e gestione patrimoniale: tenuta registri inventariali, registro di facile consumo ed adempimenti legati alla fatturazione elettronica (comunicazione piattaforma della certificazione dei crediti)
- Giunta Esecutiva (verbalizzazione ecc..) e supporto al Consiglio d'Istituto convocazione e attuazione delle delibere
- Contratti con esperti esterni
- Registro dei contratti
- Attestazioni fiscali ritenute d'acconto e anagrafe delle prestazioni esperti esterni
- Dichiarazioni fiscali e contributive: modelli CU, modello 770, denuncia IRAP, INPS-UNIEMENS, conguaglio fiscale e contributivo ex PRE 96
- Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto anche in CONSIP e MEPA
- Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti ecc.
- Organizzazione del personale ATA + controllo firme presenza mensili ecc.
- Sito web (ove richiesto in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi)
- Controllo versamento contributi



genitori (su conto corrente postale e/o bancario) • Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) • Pratiche legate al pensionamento dei dipendenti

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI • Tenuta e gestione del protocollo e dell'archivio • Gestione posta elettronica attraverso l'indirizzo istituzionale e stampa circolari dai siti istituzionali (MIUR, USR, CSA, INTRANET) • Smistamento della corrispondenza in arrivo e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative e invio della corrispondenza in partenza • Archiviazione secondo il titolario degli atti in generale • Gestione e pubblicazione all'Albo • Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti • Corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.

Ufficio acquisti

AREA AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO • Supporto al DSGA negli adempimenti di carattere economico-patrimoniale, tenuta contabilità, magazzino, acquisti e procedure di gara.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE DOCENTE E ATA • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo); • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto (autocertificazioni ecc);. • Rilascio di certificati e attestazioni di servizio, alla luce delle recenti disposizioni; • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; • Inquadramenti retributivi; • Riconoscimento dei



servizi pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; • Procedimenti disciplinari; • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; • Pratiche per la concessione dei prestiti INPS ex gestione INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione alla luce delle recenti disposizioni; • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti; • Trasmissione contratti di lavoro ecc.

Ufficio Area Alunni

• Iscrizione studenti/supporto alle famiglie alla luce recenti disposizioni normative; • nulla osta per il trasferimento degli alunni; • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • supporto pagelle on-line; • Certificati e attestazioni varie, secondo la recente normativa; • Diplomi di licenza, qualifica e maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • Rilevazione delle assenze degli studenti e supporto ai docenti per il registro informatico; • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe, alla luce recenti disposizioni normative; • Rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo superiore, • Viaggi d'istruzione; • Organici; • Rapporto con le famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=98077840787

Modulistica da sito scolastico <https://www.cerisanoscuole.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Protocollo online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito con IC Don Milani-De Matera

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola capofila Rete di Ambito 1 / Ambito Territoriale Calabria 3

Denominazione della rete: Rete di Scopo per l'inclusione con IIS Cosentino-IPAA Todaro Rende

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo per l'Inclusività

Denominazione della rete: Rete di Scopo con IC Rovito

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione degli assistenti tecnici di informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'assistente tecnico, assegnato alla Scuola Polo, provvede a fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolge per la rete afferente alla Scuola Polo la consulenza e il supporto per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso.

Denominazione della rete: Convenzione Unical per TFA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione tirocinanti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di Convenzione

Denominazione della rete: Rete Sicuri insieme

Azioni realizzate/da realizzare • Selezione RSPP

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuole coinvolte: IC San Pietro in Guarano, IC Rovito, IC Carolei-Dipignano



Denominazione della rete: Rete In Salute Insieme

Azioni realizzate/da realizzare • Selezione e gestione del medico competente

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole coinvolte: IC Spezzano Sila-Celico, IC San Pietro in Guarano, IC Rovito, IC Carolei-Dipignano

Denominazione della rete: Convenzione Biblioteca Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **SCUOLA ATTIVA CONTRO IL CYBERBULLISMO**

Come suggerito nelle Linee di Orientamento pubblicate dal MIUR per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo (Legge 71/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), l'I.C. Cerisano ha attivato il progetto "Scuola Attiva contro il Cyberbullismo" in collaborazione con Skill on Line, ente di formazione accreditato MIUR, in partnership con Fondazione Carolina Onlus – Navigare Felici Onlus, Talento srl e Associazione AntiHater. Il progetto mira a coinvolgere tutta la comunità educante, per organizzare attività di sensibilizzazione, prevenzione, contrasto e gestione del fenomeno, sia da un punto di vista etico che legale. L'adesione al progetto prevede: 1. Formazione in videoconferenza per tutti i docenti della scuola. 2. Formazione in videoconferenza per tutto il Personale ATA della scuola. 3. Formazione in videoconferenza per i genitori. 4. Attivazione piattaforma AULA 01. che consentirà agli insegnanti e al personale ATA di mediare i contenuti verso gli studenti (anche attraverso Google Classroom).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE DI DIDATTICA INNOVATIVA**

Formazione sui sistemi informatici e nuovi ambienti di apprendimento, con particolare riferimento



all'utilizzo della realtà virtuale e aumentata e dell'intelligenza artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Attività di formazione specifica per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corso di formazione in materia di sicurezza, in particolare corsi generali per il nuovo personale e corsi di aggiornamento secondo la normativa vigente.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEI ONLINE: GUIDA ALLA STESURA E USO PIATTAFORMA

Il corso attraverso un'analisi della nuova normativa e della nuova modulistica relativa alla predisposizione del PEI tramite Piattaforma online, intende fornire ai docenti una guida e un supporto alla predisposizione dei Piani Educativi online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO_RISCHIO



MEDIO

Formazione e aggiornamento per addetto antincendio, rischio medio.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL NUOVO REGISTRO ELETTRONICO

Tutto il personale docente sarà istruito sull'utilizzo del nuovo RE dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione, precedentemente formato da Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi del personale ATA, sentito il parere del DSGA ai sensi dell'art. 66 comma 1° del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNI 04/07/2008, ed organicamente inserito nel progetto previsto nel Programma Annuale.



Piano di formazione del personale ATA

SCUOLA ATTIVA CONTRO IL CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività di formazione Mediazione dei contenuti digitali rivolti agli studenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Gestione delle emergenze e sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ANTINCENDIO_RISCHIO MEDIO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo delle piattaforme integrate di scuola digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

Approfondimento

La formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale a migliorare costantemente i



livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi del personale ATA, sentito il parere del DSGA ai sensi dell'art. 66 comma 1° del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNI 04/07/2008, ed organicamente inserito nel progetto previsto nel Programma Annuale.

Si propone di favorire la partecipazione degli assistenti amministrativi ai corsi di aggiornamento e formazione organizzati da Enti autorizzati. Tale partecipazione deve essere compatibile con le esigenze dell'Istituzione Scolastica e potrà quindi essere svolta a rotazione tra il personale interessato in modo da permettere la partecipazione al numero maggiore possibile di persone pur garantendo il servizio all'utenza.

Si propone di favorire la partecipazione ai corsi che trattano tematiche inerenti e a supporto della funzione svolta. Ad ogni buon conto, l'attività di formazione del personale ATA, unitamente a quella del personale docente, dovrà necessariamente riguardare le tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della privacy, del codice di comportamento e dei processi di dematerializzazione in atto.

Proposta formativa:

- formazione sui servizi del sito web della scuola;
- formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione sul gestionale in uso;
- formazione sulla sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, ai procedimenti digitalizzati, all'accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni in applicazione della normativa vigente);
- formazione su sistemazione posizioni assicurative, lavorazione pratiche pensionistiche e ricalcolo pensioni (a seguito del rinnovo del contratto comparto scuola), mediante l'utilizzo dell'applicativo PASSWEB.